



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 12 settembre 1996

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85601

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 7

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 14
— Ammortamenti	» 15
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 15
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 16

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 16
— Bandi di gara	» 17

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 44
-------------------------------------------------------------------------	------

— Rettifiche	» 45
------------------------	------

— <i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 45
-----------------------------------------------------	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SARGEST - S.C.p.a.

Via Genova, 49/b - Olbia (Sassari)
 Partita IVA e Codice fiscale 01513630903

È convocata l'assemblea ordinaria della Sargest S.C.p.a. via Genova, 49/b - 07046 Olbia (Sassari) - Partita IVA 01513630903, nella sede sociale, in prima convocazione in data 28 settembre 1996, alle ore 6 ed in seconda convocazione in data 30 settembre 1996, alle ore 15, con il seguente

Ordine del giorno:

I. Determinazione ai sensi dell'art 2447 del Codice civile e conseguenti deliberazioni.

Il presidente: dott. Giuseppe Gualta.

S-20204 (A pagamento).

IMMOBILIARE BRUBELPI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Verona, via Locatelli 17
 Capitale sociale L. 147.000.000 interamente versato
 Tribunale civile e penale di Verona n. 29345 del registro società
 C.C.I.A.A. di Verona n. 220582 REA

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Bussolengo (VR), via Dall'Oca Bianca n. 14, int. 8, per il giorno 29 settembre 1996 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 settembre 1996 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Richiesta di ammissione alla procedura fallimentare.

Il liquidatore: Zenorini Giovanna.

C-24327 (A pagamento).

SCHNEIDER ELECTRIC - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Luigi Magrini, 7
 Capitale sociale L. 13.013.500.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bergamo n. 51283
 Partita I.V.A. n. 02424870166

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso lo studio notarile dott. Antonio Parimbelli di Bergamo, via Divisione Julia, 7, in assemblea straordinaria per le ore 15 di lunedì 30 settembre 1996 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 2 ottobre 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della deliberazione di fusione per incorporazione della IMS S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale e/o presso il Credito Bergamasco, sede di Bergamo, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente amministratore delegato:
 ing. Alain Bartoli

S-20090 (A pagamento).

I.M.S. Industria Milanese Sicurezza - S.p.a.

Sede in Parabiago (MI), via Po, 41
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 218630/5974/302
 Partita I.V.A. n. 05066140152

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso lo studio notarile dott. Antonio Parimbelli di Bergamo, via Divisione Julia, 7, in assemblea straordinaria per le ore 15,30 di lunedì 30 settembre 1996 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 2 ottobre 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della deliberazione di fusione per incorporazione della Società nella Schneider Electric S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale e/o presso il Credito Bergamasco, sede di Bergamo, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente: ing. Alain Bartoli.

S-20091 (A pagamento).

CRC - S.p.a.

Sede in Modena, via Emilia Centro n. 64
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Modena n. 40598
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02247500362

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 4 ottobre 1996, alle ore 12, in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile (bilancio al 31 dicembre 1995);
 2. Cariche sociali.

Si rammenta ai signori azionisti di provvedere al deposito dei titoli presso la sede sociale o la filiale di Londra del Banco di Napoli.

Modena, 4 settembre 1996

Il presidente: Sabatino Di Troia.

S-20092 (A pagamento).

GESAM GESTIONE SERVIZI AMBIENTALI - S.p.a.

Sede legale: Milano, Corso Sempione n. 77
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 213939
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06448890159

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società che si terrà, in prima convocazione, il giorno 30 settembre 1996 alle ore 9, in Guanzate (CO), via XXV Aprile, 59, ed in eventuale seconda convocazione, il giorno 2 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Gesam Gestione Servizi Ambientali S.p.a.
 Il presidente: Antonio Fedeli

S-20094 (A pagamento).

PRUDENTIA FIDUCIARIA - S.p.a.

(Gruppo Bancario Mediobanca)
 Sede in Milano, via Filodrammatici n. 8
 Capitale sociale L. 200.000.000 versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 293116
 Codice fiscale n. 09683140157

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 3 ottobre 1996, alle ore 10, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 ottobre 1996, alle ore 10, presso la direzione della Spafid in piazza Paolo Ferrari n. 6, Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1996, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberare relative.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Ercole Travaglini

S-21014 (A pagamento).

SPAFID - S.p.a.

Società per Amministrazioni Fiduciarie
(Gruppo Bancario Mediobanca)

Sede in Milano, via Filodrammatici n. 8
Capitale sociale L. 200.000.000 versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 31162
Codice fiscale n. 00717010151

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è convocata per il giorno 3 ottobre 1996, alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 ottobre 1996, alle ore 11, presso la direzione della Società in piazza Paolo Ferrari n. 6, Milano, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 30 giugno 1996, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Nomina di un amministratore;
3. Conferimento ad una Società di revisione dell'incarico di certificazione dei bilanci sociali.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica degli articoli 3, 15 e 16 dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Ercole Travaglini

S-20105 (A pagamento).

DIVERSEY - S.p.a.

Sede sociale in Bagnolo Cremasco
Capitale sociale L. 1.060.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 0010260196

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 settembre 1996 alle ore 10 presso gli Uffici Amministrativi della Società in Milano, via Meucci 40, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 n. 1, 2 e 3 Codice civile.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora fissata per il giorno 1° ottobre 1996, stessa ora e luogo.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni liberi prima presso gli Uffici di Milano o presso il Credito Italiano - Sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Sergio Orlando

S-20112 (A pagamento).

COMPUTER ASSOCIATES - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), via Francesco Sforza n. 3
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano numeri 198595/5573/45

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 settembre 1996, alle ore 12, in Basiglio (MI), via Francesco Sforza n. 3, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 n. 1 ed, occorrendo, n. 2 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Si invita al deposito dei certificati azionari, nei termini di cui all'art. 2370 del Codice civile, presso la sede legale della società ovvero presso la sede di Milano del Credito Italiano (piazza Cordusio n. 1) o la Citybank di New York (399 Park Avenue, 12 Floor Zone 17 N.Y. 10043 U.S.A.).

Basiglio, 29 agosto 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ettore Petrin

S-20114 (A pagamento).

GIUSEPPE FAVIA FU NICOLA - S.p.a.

Sede in Bari, via Bitritto, 119
Capitale sociale L. 2.272.100.000 deliberato
Iscritta nel reg. imprese di Bari n. 5727
Partita I.V.A. n. 00260240726

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono riconvocati presso la sede sociale in Bari, via Bitritto, 119 in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1996 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 c.c.;
2. Determinazione compensi agli amministratori.

Giuseppe Favia fu Nicola S.p.a.
Il presidente: dott.ssa Mariafava Favia

S-20123 (A pagamento).

SOCIETÀ INGEGNERIA CIVILE - S.p.a.

in sigla
«S.I.C. - S.p.a.»
Sede legale Monselice (PD), via Squero n. 12, Complesso Le Torri
Capitale sociale L. 3.720.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Padova ai numeri 43406
reg. soc. n. 49039 vol.

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 30 settembre 1996 alle ore 10, presso la sede in Monselice (PD), via Squero n. 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore unico;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 cod. civ.;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni come per legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giorgio Paolo Barosco

S-20127 (A pagamento).

FERRIERA VALSABBIA - S.p.a.

Sede a Odolo (BS), via Marconi n. 15
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Reg. imprese di Brescia, n. 25752
 Codice fiscale n. 0188170174

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 3 ottobre 1996 alle ore 17, presso la sede sociale a Odolo (BS), via Marconi n. 15 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 ottobre 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Acquisto di azioni proprie: integrazione delibera del 28 dicembre 1994.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno rispettare le norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Tito Ballo.

S-20128 (A pagamento).

SO.PREFIN. - S.p.a.

Sede legale in Palermo
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Palermo n. 349881, vol. 274/173
 Codice fiscale n. 03767070828

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 ottobre 1996 alle ore 17,30 in Palermo presso lo studio del notaio Tolomeo Maria, via Lilibeo n. 3, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di prestito obbligazionario suddiviso in n. 252.000 obbligazioni del valore nominale di L. 1.000 cad. per un totale di L. 252.000.000;
2. Programma di emissione;
3. Regolamento del prestito;
4. Piano di ammortamento;
5. Conferimento dell'autorizzazione al Consiglio di amministrazione per l'attuazione del prestito.

Hanno facoltà di intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la Cassa sociale almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'assemblea.

Nel caso i cui si rendesse necessaria una seconda convocazione questa resta fissata per il giorno 4 ottobre 1996 alla medesima ora e nel medesimo luogo.

Palermo, 3 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Giuseppe Oliveri

S-20135 (A pagamento).

PROFILATI - S.p.a.

Sede in Medicina (BO), via Passo Pecore
 Capitale sociale L. 9.590.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 44897
 Codice fiscale n. 03611000377

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Mele in Bologna, via D'Azeglio n. 51 per il giorno 30 settembre 1996 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 ottobre 1996 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 maggio 1996, comprensivo della nota integrativa, della relazione del Consiglio di amministrazione, lettura della relazione del Collegio sindacale e deliberare relative;
2. Determinazione compensi da attribuire al Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo cariche del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Marco Galliani

S-20136 (A pagamento).

3 M MOBILI - S.p.a.

Sede in Tavullia (PS), località Rio Salso, via Piave 8
 Capitale sociale L. 2.430.000.000
 Iscritta al n. 1574 del registro imprese di Pesaro n. 52670

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della 3 M Mobili - S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 3 ottobre 1996 alle ore 9,30 (nove e trenta) in prima convocazione ed il giorno 4 ottobre 1996 alle ore 9,30 (nove e trenta) in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scadenza dell'amministratore unico per compiuto triennio. Nomina del nuovo amministratore in sostituzione.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Pesaro, 5 settembre 1996

L'amministratore unico: Giovanni Boccalini.

S-20137 (A pagamento).

NAZARENO GABRIELLI MODA - S.p.a.

Sede sociale in Rovereto (TN), via Caproni, 4
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese Tribunale di Rovereto n. 4256
 Codice fiscale n. 00647170224

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 11 ottobre 1996 alle ore 9,30 in Tolentino (MC), contrada Cisterna, 63, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 ottobre 1996 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modificazione della denominazione sociale;
 Trasferimento della sede sociale;
 Aumento del capitale sociale;
 Modifiche statutarie.

I certificati azionari dovranno essere depositati, a termine di legge, presso la sede sociale.

Rovereto, 30 agosto 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. David Passini

S-20138 (A pagamento).

TESCO T.S. - S.p.a.

Sede in Torino, corso Tazzoli n. 228
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 versato
 Iscritta nel registro imprese di Torino
 al n. 593/75 e nel R.E.A. di Torino al n. 493864
 Codice fiscale n. 01139550014

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il 30 settembre 1996, ore 9, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 marzo 1996: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Deliberazioni relative;
4. Nomina del Collegio sindacale per scadenza di mandato.

Deposito delle azioni a' sensi di legge.

Torino, 2 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Sergio Cattaneo

S-20139 (A pagamento).

RIGENTI - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Monsignor della Valle 12
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Modena n. 24151 società
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01655740361

Convocazione di assemblea straordinaria

Si comunica che l'assemblea straordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 6 ottobre 1996, alle ore 11, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione finanziaria della società e deliberazioni conseguenti; aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 7 ottobre 1996, stessi luogo ed ora.

Modena, 4 settembre 1996

Il presidente: Rigeni Sergio.

S-20140 (A pagamento).

HOBBLES S.p.a.

Sede sociale in San Pietro al Natisone, Udine - Zona industriale
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Udine registro società n. 10106

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Flora Giulio in via Genova n. 14 a Trieste il giorno 30 settembre 1996 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 ottobre 1996 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 e art. 2448 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

S. Pietro a Natisone, 5 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Kozlovic Paolo

S-20141 (A pagamento).

TOSCO MARMI - S.p.a.

Poggibonsi, località Magione
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Siena al n. 2604
 Codice fiscale n. 00J29370524

Gli azionisti della società per azioni Tosco Marmi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria della società presso lo stabilimento della «Industrie Generali Tosco Marmi S.p.a.» in Barberino Val d'Elsa, via Pisana n. 47, per il giorno 30 settembre 1996 alle ore 18 per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all'

Ordine del giorno:

1. Delibera compensi organi sociali per l'esercizio 1996;
2. Affitto dell'azienda di escavazione;
3. Stipula contratto di vendita dell'immobile di proprietà sociale posto in Barberino Val d'Elsa, località Drove;
4. Varie ed eventuali.

Data l'importanza degli argomenti, si prega di intervenire.

Tosco Marmi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 D'Aloisio Lorenzo

S-20142 (A pagamento).

ANIENE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Ettore Franceschini n. 43
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Roma al n. 9369/86
 C.C.I.A.A. di Roma n. 623129

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Aniene Immobiliare S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Giuliano Floridi in Roma, via Regina Margherita n. 239, per il giorno 30 settembre 1996, alle ore 19, in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 8 ottobre 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della «Aniene Immobiliare S.p.a.» nella «Residenza Aniene Prima S.r.l.» ed approvazione del relativo progetto; deliberazioni relative e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Gaspare di Carmine.

S-20144 (A pagamento).

FRESENTUS SISTEMI TERAPEUTICI - S.p.a.

Sede in via Crema 8, Palazzo Pignano (CR)
 Capitale sociale L. 9.000.000.000

Sez. ord. registro delle imprese di Cremona, Tribunale di Crema n. 690
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0011270198

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Crema, via Fino 27, per il 1° ottobre 1996, alle ore 11, in prima convocazione e per il 2° ottobre 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Modifica dell'oggetto sociale;
3. Adozione di nuovo testo di statuto; in particolare modifiche agli articoli 2 (sedi secondarie), 6 (eliminazione clausola di prelazione), 7 (aumento e diminuzione capitale), 8 (luogo convocazione assemblea), 15 (numero e durata carica amministratori e poteri amministratore unico), e aggiunta di art. 28 (disposizioni generali);
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Stopper.

S-20149 (A pagamento).

FUNVIE SECEDA - S.p.a.

Ortisei (BZ)
 Capitale sociale L. 5.392.800.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese al n. 1636

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Ortisei, via Val d'Anna, 2, per il giorno 3 ottobre 1996, alle ore 16 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione e approvazione del bilancio al 30 giugno 1996;
3. Destinazione dell'utile dell'esercizio;
4. Rinnovo cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che sono in regola con le disposizioni che regolano la nominatività dei certificati azionari.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Erich Prinoth

C-24243 (A pagamento).

PETROLIFERA ESTENSE - S.p.a.

Sede legale in Ferrara, via Darsena n. 47
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Ferrara registro società n. 4996

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il 28 settembre 1996, in prima convocazione, presso la sede sociale alle ore 10, ed eventualmente in seconda convocazione, per il 30 settembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto. Cassa incaricata per l'emissione dei biglietti di ammissione è la società medesima.

Ferrara, 5 settembre 1996

L'amministratore delegato: Lolli rag. Gabriele.

S-20190 (A pagamento).

**PROGETTO GESTIONE SERVIZI SANITARI
Società per azioni**

Milano, piazza Cinque Giornate n. 10
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano 354000/8656/50
 C.I.A.A. 1471810
 Partita IVA 11514130159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, piazza cinque giornate n. 10, il giorno 28 settembre 1996 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 30 settembre 1996 alle ore 18, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 maggio 1996 e dei relativi allegati.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Milano, 5 settembre 1996

Progress S.p.a.
 L'amministratore unico: dott. Gianpaolo Vergani

S-20191 (A pagamento).

G.T.A. GENERALE TRASPORTI ARMAMENTO - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Granello, 3/6

Capitale sociale L. 15 miliardi di cui versati 11.664.000.000

Reg. Imp. n. 60265 di Genova

Codice fiscale 03456600109

*Assemblea ordinaria**Integrazione Ordine del giorno*

L'ordine del giorno della assemblea straordinaria della società intestata convocata presso gli uffici siti in Milano, via Fantoli n. 6/7 per il giorno 30 settembre 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 ottobre 1996 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* parte Seconda n. 202 del 29 agosto 1996, deve intendersi integrato con l'aggiunta del seguente punto:

Revoca parziale della precedente delibera di aumento del capitale sociale con chiusura anticipata dei termini per la relativa sottoscrizione.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Sebastiano Gattorno

S-20109 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.**

Sede e direzione generale: Bologna, via Farini n. 22

Iscritta nel registro delle imprese al numero 58087/BO

Si comunica che, avvalendosi della facoltà consentita dalla vigente normativa, si procederà all'estinzione anticipata totale, per estinzione di tutti, dei seguenti prestiti obbligazionari:

Titoli Fondiari:

Codice U.I.C. 3210 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 5089 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 10876 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 10892 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 11250 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 11251 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 11491 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 11492 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 13692 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 13693 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 13819 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 13820 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 13879 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 14068 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 14069 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 14456 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 14831 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 14870 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 16627 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 16820 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 16821 data di rimborso 1° ottobre 1996;

Codice U.I.C. 16884 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 16885 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 17004 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 17082 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 17492 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 17645 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 17829 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 17840 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 18008 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 18889 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 19403 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 19461 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 25672 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 25831 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 26611 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 26612 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 26690 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 26871 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 27428 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 27451 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 27602 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 28471 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 28695 data di rimborso 1° ottobre 1996.

Titoli Opere Pubbliche:

Codice U.I.C. 11275 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 11445 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 11471 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 11475 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 11476 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 25093 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 25427 data di rimborso 1° ottobre 1996;
 Codice U.I.C. 28296 data di rimborso 1° ottobre 1996.

Titoli Agrario:

Codice U.I.C. 18288 data di rimborso 30 aprile 1997;
 Codice U.I.C. 18444 data di rimborso 30 aprile 1997;
 Codice U.I.C. 4072 data di rimborso 30 giugno 1997;
 Codice U.I.C. 26057 data di rimborso 1° luglio 1997;
 Codice U.I.C. 26812 data di rimborso 1° luglio 1997;
 Codice U.I.C. 14826 data di rimborso 31 luglio 1997;
 Codice U.I.C. 14879 data di rimborso 31 luglio 1997;
 Codice U.I.C. 15006 data di rimborso 31 luglio 1997;
 Codice U.I.C. 18661 data di rimborso 1° agosto 1997;
 Codice U.I.C. 18662 data di rimborso 1° agosto 1997;
 Codice U.I.C. 18663 data di rimborso 1° agosto 1997;
 Codice U.I.C. 18664 data di rimborso 1° agosto 1997;

Bologna, 4 settembre 1996

Il vice presidente: dott. Renato Pasquali.

S-20124 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SAINT CHRISTOPHE - S.c.r.l.**

La banca di Credito Cooperativo di Saint Christophe Srl con sede in Saint Christophe comunica che il Consiglio di amministrazione ha deliberato con decorrenza 1° agosto 1996 la riduzione, nei confronti della clientela, dei tassi passivi dello 0,25% e con decorrenza 15 agosto 1996 la riduzione dei tassi attivi dello 0,50% e dei passivi dello 0,75%.

Invariate tutte le altre condizioni.

Saint Christophe, 21 agosto 1996

Il presidente: Cesare Rosset.

C-24230 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.

Sede legale in Cento, via Matteotti, 8/B
Capitale sociale L. 60.000.000.000
Codice fiscale e partita IVA n. 01208920387
Iscrizione reg. soc. n. 13101 Tribunale di Ferrara

Ai sensi della legge 154/92 «Norme per la trasparenza delle operazioni bancarie» recepita dal decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 «Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia», si comunica che sono state apportate, con decorrenza 1° settembre 1996, le seguenti modifiche alle condizioni applicate sui saldi debitori dei c/c aperti alla clientela:

diminuzione Prime Rate dall'11,00% al 10,50%;
diminuzione Top Rate dal 18,50% al 18,00%.

Cento, 30 agosto 1996

p. Cassa di Risparmio di Cento S.p.a.
Il direttore generale: Alberto Cilloni

C-24235 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHIUSI
Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Chiusi Stazione (Siena), Via Isonzo n. 36
Reg. soc. Tribunale di Montepulciano, n. 21
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00097330526

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si informa la spett. clientela che con decorrenza 1° settembre 1996 le condizioni economiche di cui in appresso subiranno le seguenti variazioni:

riduzione fino all'1% del tasso creditore sui conti correnti e depositi a risparmio;

la valutazione di accredito dei versamenti di assegni di altri Istituti fuori piazza sarà di 3 giorni lavorativi successivi la data di operazione;

la disponibilità dei titoli versati, da calcolarsi in giorni lavorativi successivi rispetto a quelli di versamento degli assegni ed altri valori e di scadenza delle disposizioni Ribba e Rid, è la seguente:

assegni bancari tratti sull'agenzia accreditante 1 giorno;
assegni bancari tratti sull'azienda 2 giorni;
assegni bancari tratti su altri Istituti s/piazza 5 giorni;
assegni bancari tratti su altri Istituti l/piazza 15 giorni;
assegni circolari 10 giorni;
Ribba e Rid 18 giorni;

Chiusi, 30 agosto 1996

Il vice presidente: Omero Pagliai.

C-24249 (A pagamento).

**TERCAS-CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI TERAMO**

Società per azioni

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36

Capitale e riserve L. 320.852.000.000

Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924

Codice fiscale e partita IVA n. 00075100677

La Tercas-Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a. comunica che con decorrenza 5 settembre 1996 i tassi sulle giacenze dei rapporti in valuta ed in lire di conto estero vengono ridotti come segue:

c/c di residenti e non residenti espressi in:
Dem. Fre. Bef. Chf: - 0,50;
Cad: - 0,80.

c/c e depositi in lire di non residenti: - 0,90.

Teramo, 5 settembre 1996

S-20185 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. con sede in Volterra, ai sensi dell'art. 6 comma secondo della legge 154/92 e delle disposizioni applicative emanate dalla Banca d'Italia il 24 maggio 1992, per gli enti creditizi, rende noto, con decorrenza 1 settembre 1996, di diminuire il tasso minimo aziendale praticato sui Conti Correnti e Depositi a Risparmio dello 0,50 passando dall'1% allo 0,50%.

Aumento di L. 100 delle spese unitarie sui conti correnti che passano da L. 2.500 a L. 2.600. Introduzione delle spese unitarie di L. 500 sui depositi a risparmio.

p. Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.
Ufficio Sviluppo/Marketing: rag. Claudio Chierici

S-20210 (A pagamento).

THERMOWATT ITALIANA - S.r.l.

Sede in Fabriano, v.le A. Merloni n. 45

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 87945 registro imprese di Ancona

Codice fiscale n. 00769950155

*Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Termowatt Italiana S.r.l., sopra menzionata (società incorporanda);

Segesta Decima S.r.l., sede in Milano, via Pantano n. 28 - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - Iscritta al n. 169362 Registro Imprese di Milano - Codice fiscale n. 80048070157 (società incorporanda);

Merloni Termosanitari S.p.a., sede in Fabriano, viale A. Merloni n. 45 - Capitale sociale L. 36.426.680.000 interamente versato - Iscritta al n. 01026940427 (società incorporante).

2. L'operazione prevede l'incorporazione nella Merloni Termosanitari S.p.a. della Segesta Decima S.r.l. e della Termowatt Italiana S.r.l. con annullamento di tutte le quote di nominali L. 20.000.000 e nominali L. 80.000.000 costituenti rispettivamente, l'intero capitale sociale delle incorporande «Segesta Decima S.r.l.» e «Termowatt Italiana S.r.l.», in quanto direttamente e indirettamente possedute dalla incorporante.

3. Tutte le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con riferimento al 1° gennaio 1996, per quanto riguarda la «Thermowatt Italiana S.r.l.» e alla data del 1° maggio 1996 per quanto riguarda la «Segesta Decima S.r.l.», date di inizio degli esercizi sociali, rispettivamente, della incorporante e della «Thermowatt Italiana S.r.l.» da una parte e della «Segesta Decima S.r.l.» dall'altra.

4. Si dà atto che non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione della società Thermowatt Italiana S.r.l. è stata assunta dall'assemblea straordinaria del 1° luglio 1996 a rogito del dott. Enrico Falsini, notaio in Fabriano, n. 77221/21567 di repertorio, registrata a Fabriano il 3 luglio 1996 al n. 460 Serie I ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Ancona il 28 agosto 1996 al numero 87945, unitamente ai documenti richiesti dall'art. 2501-sexies C.C.

Fabriano, 3 settembre 1996

Thermowatt Italiana S.r.l.

L'amministratore unico: Mario Ninno.

S-20098 (A pagamento).

MERLONI TERMO SANITARI - S.p.a.

Sede in Fabriano, viale A. Merloni n. 45
Capitale sociale L. 36.426.680.000 interamente versato
Iscritta al n. 15306 registro imprese di Ancona - Codice fiscale n. 01026940427

*Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.)*

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Merloni Termosanitari S.p.a., sopra menzionata (società incorporante); Smalteria Viterbese S.p.a., sede in Viterbo, St. Sorianese n. 27 - Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato - Iscritta al n. 1353 registro imprese di Viterbo - Codice fiscale n. 00116420563 (società incorporanda);

b) Merloni Termosanitari S.p.a., sopra menzionata (società incorporante); Segesta Decima S.r.l., sede in Milano, via Pantano n. 28 - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - iscritta al n. 169362 registro imprese di Milano - Codice fiscale n. 80048070157 (società incorporanda); Thermowatt Italiana S.r.l., sede in Fabriano, v.le A. Merloni n. 45 - Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato - Iscritta al n. 87945 registro imprese di Ancona - Codice fiscale n. 00769950155 (società incorporanda).

2. L'operazione prevede l'incorporazione nella Merloni Termosanitari S.p.a. della Smalteria Viterbese S.p.a., con annullamento, senza sostituzione, di tutte le n. 450 azioni da nominali L. 1.000.000 ciascuna, godimento regolare, che costituiscono il capitale dell'incorporanda, in quanto interamente possedute dalla incorporante;

b) l'incorporazione nella Merloni Termosanitari S.p.a. della Segesta Decima S.r.l. e della Thermowatt Italiana S.r.l. con annullamento di tutte le quote di nominali L. 20.000.000 e nominali L. 80.000.000 costituenti rispettivamente, l'intero capitale sociale delle incorporande «Segesta Decima S.r.l.» e «Thermowatt Italiana S.r.l.», in quanto direttamente e indirettamente possedute dalla incorporante.

3. Tutte le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con riferimento al 1° gennaio 1996, per quanto riguarda la «Smalteria Viterbese S.p.a.» e la Thermowatt Italiana S.r.l.» e al 1° maggio 1996 per quanto riguarda la «Segesta Decima S.r.l.», date di inizio degli esercizi sociali, rispettivamente, della incorporante e della «Smalteria Viterbese S.p.a.» e della «Thermowatt Italiana S.r.l.» da una parte e della «Segesta Decima S.r.l.» dall'altra.

4. Si dà atto che non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione della società Merloni Termosanitari S.p.a. sono state assunte dall'assemblea straordinaria del 1° luglio 1996 a rogito del dott. Enrico Falsini, notaio in Fabriano, n. 77232/21569 di repertorio, registrata a Fabriano il 4 luglio 1996 al n. 466 Serie I ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Ancona il 28 agosto 1996 al numero 15306, unitamente ai documenti richiesti dall'art. 2501-sexies C.C.

Fabriano, 3 settembre 1996

Merloni Termosanitari S.p.a.

Il consigliere delegato: Valerio Fedeli

S-20099 (A pagamento).

SISTINA - S.r.l.

Sede in Roma, piazza Trinità dei Monti n. 18/b
Registro delle imprese di Roma n. 1457/29
Codice fiscale: n. 0254230587
Partita I.V.A. n. 01075221000

Estratto dell'atto di scissione

Con atto notaio dott. Pietro Mazza di Roma in data 30 luglio 1996 rep. n. 70212 la società Sistina S.r.l. si è scissa mediante trasferimento di parte del patrimonio a una società di nuova costituzione denominata: Palazzo Sistina S.r.l. con sede in Roma, piazza Trinità dei Monti n. 18/b, capitale sociale L. 80.000.000.

Le quote della società beneficiaria vengono assegnate ai soci della società scissa in misura proporzionale alla loro partecipazione al capitale.

Le quote della società beneficiaria partecipano agli utili con decorrenza dalla data dell'atto di scissione, corrispondente alla costituzione della nuova società.

A nessun socio è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori.

L'atto di scissione di cui al presente estratto è stato depositato nel registro delle imprese di Roma in data 9 agosto 1996.

p. Sistina S.r.l.

Il presidente: dott. Giancarlo Piu

S-20103 (A pagamento).

IFI - S.p.a.

Bolzano, via Perathoner 10
Capitale sociale L. 1.007.098.600 interamente versato
Registro imprese Bolzano n. 836

FINLAURIN - S.r.l.

Bolzano, via Perathoner 10
Capitale sociale L. 830.000.000 interamente versato
Registro imprese Bolzano n. 4408

Estratto delle delibere di fusione

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: IFI S.p.a., con sede in Bolzano, via Perathoner 10, capitale sociale L. 1.007.098.600 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bolzano al n. 836, codice fiscale n. 00299540211;

b) Società incorporanda: Finlaurin S.r.l., con sede a Bolzano, via Peratheron 10, capitale sociale L. 830.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bolzano al n. 4408, codice fiscale n. 00369440219.

2. Forma della fusione: La fusione si esegue mediante incorporazione della Finlaurin S.r.l. nella IFI S.p.a. con annullamento delle quote della società incorporanda, tutte detenute dalla società incorporante IFI S.p.a. e quindi senza alcun concambio e senza alcun conguaglio in denaro.

3. Atto costitutivo e statuto della società incorporante IFI S.p.a.: La fusione per incorporazione non comporta modificazioni dell'atto costitutivo della società IFI S.p.a.

4. Imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante: ai fini contabili e fiscali la fusione ha effetto dalla data d'inizio dell'esercizio sociale della società incorporante in cui la fusione ha effetto ex art. 2504.

5. Trattamento particolare di soci: Non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni e non è previsto un trattamento particolare di soci.

6. Benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori della società incorporanda.

7. Situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione - Per entrambe le società partecipanti alla fusione la situazione patrimoniale di cui all'art. 2501-ter è costituita dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995, ai sensi dell'art. 2501-ter, terzo comma.

Le delibere di cui al presente estratto sono state adottate dalle assemblee delle società in data 23 luglio 1996 e trascritte nel registro delle imprese di Bolzano in data 4 settembre 1996 al n. 9600007922/CBZ0211 per la società IFI S.p.a. e al n. 9600007921/CBZ0211 per la Finlaurin S.r.l.

p. IFI S.p.a.

Il presidente: dott. Franz Staffler

Finlaurin S.r.l.

Il presidente: dott. Franz Staffler

S-20115 (A pagamento).

HABITAT - S.p.a.

CO.MO. - S.r.l.

*Estratto atto di fusione
(a sensi dell'art. 2504 C.C.)*

Con atto a rogito notaio Giordano dott. Angelo di Milano, rep. n. 41904/14819, in data 2 luglio 1996, si è proceduto alla fusione per incorporazione nella società Habitat S.p.a.» con sede in Milano, via Gesù n. 19 con capitale sociale di L. 49.900.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bolzano al n. 279954 - codice fiscale n. 09146510152, della società «CO.MO. S.r.l.» con sede in Bologna, via Roen n. 53 e con capitale sociale di L. 1.800.800.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bolzano al n. 12855 - Codice fiscale n. 00634000210.

2. La società incorporante «Habitat S.p.a.» possiede l'intero capitale sociale della società «CO.MO. S.r.l.» pertanto non si applicano i numeri 3) 4) e 5) dell'art. 2501-bis primo comma del Codice civile.

3. La fusione ha effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e con decorrenza ai fini amministrativi, contabili e fiscali dal giorno 1° gennaio 1996.

4. Non sussistono particolari categorie di soci ai quali è stato riservato uno specifico trattamento né sono stati riconosciuti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione è stato depositato il giorno 24 luglio 1996 presso il registro delle imprese di Bolzano per la società incorporata e il giorno 25 luglio 1996 presso il registro delle imprese di Milano per la società incorporante.

p. Habitat S.p.a.

Il legale rappresentante: Tosolini comm. Pietro

S-20116 (A pagamento).

FRAGIMA - S.r.l.

IMMOBILIARE SANPIETRO - S.r.l.

TRENT - S.r.l.

ORIONE - S.r.l.

Estratto delle deliberazioni di fusione delle società Fragima S.r.l., Immobiliare Sanpiero S.r.l., Trent S.r.l. ed Orione S.r.l. mediante estinzione delle sopraccitate società e conseguente costituzione della nuova società Fragima S.p.a.

In data 25 luglio 1996, con atti a rogito dott. Paolo Ziglio, notaio in Trento, repertorio n. 13685, 13686, 13687, 13688, le singole assemblee straordinarie delle società partecipanti alla fusione hanno deliberato di fondersi mediante costituzione della nuova società Fragima S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

Fragima S.r.l. - Società con socio unico - Sede in Trento - Via S. Pietro 29 - Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato - iscritta al registro delle imprese n. 7449 - Tribunale di Trento;

Immobiliare Sanpiero S.r.l. - Società con socio unico - Sede in Trento - Via S. Pietro 29 - Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato al registro delle imprese n. 8482 - Tribunale di Trento;

Trent S.r.l. - Società con socio unico - Sede in Trento - Via Malpaga 9 - Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato - Iscritta al registro delle imprese n. 11877 - Tribunale di Trento;

Orione S.r.l. - Società con socio unico - Sede in Trento - Via S. Pietro 29 - Capitale sociale L. 1.245.000.000 interamente versato - Iscritta al registro delle imprese n. 15716 - Tribunale di Trento.

2. Per effetto dell'operazione di fusione si costituirà la nuova società Fragima S.p.a. con capitale sociale di L. 900.000.000.

3. Non sussiste rapporto di cambio in quanto la società Vinifin S.p.a. è socio unico in tutte e quattro le società e quindi riceverà il 100% (cento per cento) delle quote della neo-costituita Fragima S.p.a.

4. Gli azionisti di Fragima S.p.a. parteciperanno agli utili della società stessa a decorrere dal 1° gennaio 1996.

5. Le operazioni delle società Fragima S.r.l., Immobiliare Sanpiero S.r.l., Trent S.r.l. e Orione S.r.l. saranno imputate al bilancio di Fragima S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1996.

6. Non vi sono possessori di titoli diversi dalle quote delle società, né particolari categorie di soci e non vi sarà nessun trattamento particolare riservato ai soci.

7. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione assunta dalla società Fragma S.r.l. è stata presentata per l'iscrizione nel registro delle imprese - Tribunale di Trento in data 3 settembre 1996 - protocollo n. 9600010218 ed iscritta in data 4 settembre 1996.

La deliberazione assunta dalla società Immobiliare Sanpietro S.r.l. è stata presentata per l'iscrizione nel registro delle imprese - Tribunale di Trento in data 3 settembre 1996 - protocollo n. 9600010221 ed iscritta in data 4 settembre 1996.

La deliberazione assunta dalla società Trent S.r.l. è stata presentata per l'iscrizione nel registro delle imprese - Tribunale di Trento in data 3 settembre 1996 - protocollo n. 9600010220 ed iscritta in data 4 settembre 1996.

La deliberazione assunta dalla società Orione S.r.l. è stata presentata per l'iscrizione nel registro delle imprese - Tribunale di Trento in data 3 settembre 1996 - protocollo n. 9600010219 ed iscritta in data 4 settembre 1996.

p. Fragma S.r.l.
L'amministratore unico: Giuliana Sani
p. Immobiliare Sanpietro S.r.l.
L'amministratore unico: Giuliana Sani
p. Trent S.r.l.
L'amministratore unico: Domenico Cartini
p. Orione S.r.l.
L'amministratore unico: Carla Lunelli

S-20117 (A pagamento).

GEFRAN SENSORI - S.r.l.

GEFRAN CAVI - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella «Gefran Sensori S.r.l.» della «Gefran Cavi S.r.l.» (pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1 Società incorporante «Gefran Sensori S.r.l.» con sede in Provaglio d'Iseo, via Statale Sebina n. 74, capitale sociale L. 1.300.000.000, interamente versato, iscritta al n. 7005 registro imprese di Brescia, partita I.V.A. e codice fiscale n. 00292100179;

1.2 Società incorporanda «Gefran Cavi S.r.l.» con sede in Provaglio d'Iseo, via Cave n. 11, capitale lire 4.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 32222 registro imprese di Brescia, partita I.V.A. e codice fiscale n. 02074140175.

2. Delibere di fusione, le società sopra indicate, con verbali di assemblee tuttora a rogito del notaio dott. Alberto Broli di Brescia, Distretto notarile di Brescia, rispettivamente in data 12 luglio 1996 n. 47024/14174 di rep. e 12 luglio 1996 n. 47025/14175 di rep., hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Gefran Cavi S.r.l.» nella società «Gefran Sensori S.r.l.» mediante approvazione dei relativi progetti di fusione.

3. Rapporto di cambio: la società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda e quindi non esiste rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione: la società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda e quindi non vi sono modalità di assegnazione delle azioni.

Le quote della società incorporanda saranno annullate.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili: le quote della società incorporanda sono già interamente possedute dalla incorporante.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti giuridici, economici e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1996;

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nella società incorporante non sono previsti particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Brescia in data 2 agosto 1996.

p. Le Società interessate
Il notaio rogante: Alberto Broli

S-20125 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAINT CHRISTOPHE Soc. Coop. a r.l.

Loc. Croix Noire 14, Saint Christophe

Estratto delibera di fusione (a.s. art. 2502-bis C.C.)

L'assemblea straordinaria dei soci della B.C.C. Saint Christophe Soc. Coop. a r.l. avente sede in Saint Christophe località Croix Noire 14, con capitale sociale, di L. 1.035.500.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società del Tribunale di Aosta al numero 585136 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00529850075, iscritta alla CCIAA al n. 47164 ed all'Albo Banche al n. 5060/90 ha deliberato approvando in data 29 giugno 1996, con rogito notaio Marozz rep. 124534/37976, registrato in Aosta 5 luglio 1996 al n. 1486/L.

la fusione per incorporazione della BCC di Saint Christophe nella BCC di Gressan sulla base della situazione patrimoniale delle due società al 31 dicembre 1995 con conseguente variazione della ragione sociale in: Banca di Credito Cooperativo di Gressan e Saint Christophe Cooperative de Credit de Gressan et Saint Christophe Soc. Coop. a r.l. con sede in via Taxel Gressan.

Nel rapporto di concambio delle azioni, tenuto tassativamente conto della disposizione contenuta negli statuti uniformi delle società partecipanti alla fusione, è stato concordemente stabilito che le azioni delle due società saranno valutate alla pari con il loro valore nominale stabilito in L. 10.000. Pertanto considerato il nominale delle azioni della BCC di Saint Christophe in L. 20.000, i soci della medesima avranno diritto, per ogni azione attualmente posseduta a due azioni della BCC di Gressan. Immutata l'entità della partecipazione dei soci di Gressan. Non si procederà a conguagli in denaro. Le operazioni delle partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della nuova società con decorrenza 1° gennaio 1996. La succitata deliberazione è stata presentata, per l'iscrizione, alla Cancelleria del Tribunale di Aosta in data 23 luglio 1996.

Saint Christophe, 21 agosto 1996

Il presidente: Cesare Rosset.

C-24231 (A pagamento).

FERRAMENTA 3000 - S.r.l.

INGROSSO FERRAMENTA 2000 - S.r.l.

*Estratto delle delibere di scissione
(ai sensi degli art. 2504-novies e 2502-bis Codice civile)*

L'assemblea straordinaria dei soci della «Ferramenta 3000 - S.r.l.» in data 10 maggio 1996, di cui al verbale a rogito notaio Andrea Sacchetti di Roma rep. 41790/4219, iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 8 agosto 1996 al n. 9600093627/CRM0771, ha approvato il progetto di scissione depositato in data 31 gennaio 1996 alla C.C.I.A.A. di Roma ed iscritto nei registri della Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma in data 7 febbraio 1996, pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 44 del 22 febbraio 1996 e pertanto:

la scissione parziale da eseguirsi mediante trasferimento di parte del patrimonio della «Ferramenta 3000 - S.r.l.», avente sede in Roma, via Augusto Vera n. 32, capitale L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 798/1989 ed al R.E.A. di Roma al n. 670699, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03509071001, ad una società a

responsabilità limitata di nuova costituzione denominata «Ingresso Ferramenta 2000 - S.r.l.», con sede in Roma, via Augusto Vera n. 32, capitale sociale L. 30.000.000, avente per oggetto sociale la vendita all'ingrosso di ferramenta sia per materiali che per attrezzature;

che dovranno intendersi rimasti alla società scissa (tutti gli elementi patrimoniali non indicati fra quelli da trasferirsi alla nuova società e di cui al citato progetto);

che i soci della società «Ferramenta 3000 - S.r.l.» verranno assegnate, nel momento in cui la scissione produrrà i suoi effetti ai sensi dell'art. 2504-*decies* C.C., quote della «Ingresso Ferramenta 2000 - S.r.l.» in proporzione alla loro partecipazione nella «Ferramenta 3000 - S.r.l.»;

le quote della società nascente dalla scissione parteciperanno agli utili della stessa società a partire dal giorno 1° gennaio 1996;

che da detta data saranno imputate alla «Ingresso Ferramenta 2000 - S.r.l.», e conseguentemente inserite nel suo bilancio, tutte le operazioni giuridico-contabili afferenti gli elementi patrimoniali ad essa trasferiti, pertanto, tali elementi non saranno ricompresi nel bilancio della «Ferramenta 3000 - S.r.l.»;

che la «Ingresso Ferramenta 2000 S.r.l.» subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi, conseguenti gli elementi patrimoniali ad essa attribuiti con la scissione, solo dopo l'esecuzione dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese conseguente all'atto di scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* C.C.;

che nessun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

che per le operazioni di scissione nessun trattamento particolare è stato riservato a determinate categorie di soci.

Andrea Sacchetti, notaio.

S-20152 (A pagamento).

I.P.A.S. - S.r.l.

Sede in Solarolo Rainerio (CR), str. prov. per Gussola
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Reg. imprese Cremona soc. n. 3113
C.C.I.A.A. Cremona n. 93343
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00189240195

INVERNIZZI GIUSEPPE - S.r.l.

Sede in Gussola (CR), via Cavour, 25/27
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Reg. imprese Cremona soc. n. 2833
C.C.I.A.A. Cremona n. 39529
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00102190196

*Estratto progetto di fusione tra le società
«I.P.A.S. S.r.l.» e «Invernizzi Giuseppe S.r.l.»*

Società incorporante: «I.P.A.S. S.r.l.»

Società incorporanda: «Invernizzi Giuseppe S.r.l.»

La fusione avverrà mediante incorporazione della società incorporanda nella società incorporante. Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda, la fusione si effettuerà senza scambio e senza aumento di capitale.

La società incorporante, con l'atto di fusione, apporterà modifiche all'art. 1 del proprio statuto sociale, concernente la denominazione sociale.

Tutte le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio 1996 saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996.

Indicazioni ai sensi dell'art. 2501-*bis* n. 3, 4, 5, 7 e 8 del Codice civile: nessuna per mancanza del presupposto.

Estremi iscrizioni delle delibere, assunte da entrambe le società in data 5 luglio 1996, nel registro delle imprese di Cremona: «I.P.A.S. S.r.l.»: depositata il 2 agosto 1996 con ric. n. 9600006554/ECRO128, al n. 3113 registro società; «Invernizzi Giuseppe S.r.l.»: depositata il 2 agosto 1996 con ricev. n. 9600006555/ECRO128, al n. 2833 registro società.

Gussola, 3 settembre 1996

p. I.P.A.S. S.r.l.
Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Giorgio Invernizzi

p. Invernizzi Giuseppe S.r.l.
Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Maria Luisa Rossegghini

S-20186 (A pagamento).

ALFA MOLINO - S.r.l.

Sede Novara, via Cerrutti, 8
Tribunale di Novara n. 4544 reg. impr.

AN FED - S.r.l.

(*da costituire*)
Sede Novara, corso della Vittoria, 7

*Estratto della delibera di scissione parziale
(ai sensi dell'art. 2504-*novies* - 2502-*bis* C.C.)*

In data 8 agosto 1996 con atto dott. Gabriele Salerno notaio in Novara rep. n. 5903 rac. n. 1352, l'assemblea straordinaria della Alfa Molino S.r.l. ha deliberato la scissione parziale nella An Fed S.r.l., delibera depositata presso il registro imprese Tribunale di Novara in data 29 agosto 1996, si comunica quanto segue ai sensi di legge:

società scissa: Alfa Molino S.r.l., con sede in Novara via Cerrutti n. 8 capitale sociale di L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Novara al n. 4544 reg. impr.;

società beneficiaria (da costituire): AN FED S.r.l., con sede in Novara corso della Vittoria n. 7 capitale sociale L. 1.041.000.000 interamente versato;

rapporto di cambio: una quota società scissa a fronte di una quota società beneficiaria;

assegnazioni delle quote: all'atto della costituzione della società beneficiaria;

non sussistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o agli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

decorrenza della scissione: gli effetti civili e fiscali della scissione si produrranno dall'ultima iscrizione dell'Atto, da tale data maturerà il diritto agli utili in capo alla società beneficiaria.

p. Alfa Molino S.r.l.
L'amministratore unico: Pavesi Ettore

S-20187 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA PER LO SVILUPPO
DELL'ELETTRONICA - S.I.SV.EL. - S.p.a.**

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Società Italiana per lo Sviluppo dell'Elettronica S.I.SV.EL. S.p.a. nella Elefin S.p.a. (ora Società Italiana per lo Sviluppo dell'Elettronica S.I.SV.EL. S.p.a.).

Società incorporante: Elefin S.p.a., con sede in Pinerolo (TO), via Saluzzo n. 35, (ora Società Italiana per lo Sviluppo dell'Elettronica S.I.SV.EL. S.p.a.), con sede in None, via Castagnole n. 59), iscritta nel registro delle imprese - Ufficio di Torino al n. 6773 - Tribunale di Pinerolo.

Società incorporata: Società Italiana per lo Sviluppo dell'Elettronica S.I.SV.EL. S.p.a., con sede in None (TO), via Castagnole n. 59, iscritta nel registro delle imprese - Ufficio di Torino al n. 3396 - Tribunale di Pinerolo.

La fusione non ha comportato aumento del capitale sociale della incorporante in quanto quest'ultima deteneva l'intero capitale sociale della incorporata.

Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1996.

Non vi erano particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni.

Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione, stipulato in data 31 luglio 1996, è stato iscritto nel registro delle imprese - Ufficio di Torino.

Società Italiana per lo Sviluppo dell'Elettronica
S.I.SV.EL. S.p.a.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Ing. Roberto Dini

S-20188 (A pagamento).

HATÙ-ICO COMMERCIALE - S.r.l.

Sede in Bologna, via Marsili n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 213316/96 registro imprese di Bologna

Codice fiscale n. 04292300375

HATÙ-ICO S.p.a.

Sede in Casalecchio di Reno, via Ronzani n. 47

Iscritta al n. 48042 registro imprese di Bologna

Codice fiscale n. 08847170159

*Estratto della delibera di scissione
(à sensi dell'art. 2504-septies C.C.)*

Con atto in data 12 luglio 1996 a rogito notaio Carlo Vico rep. n. 75552/13467, la «Hatù-Ico S.p.a.» ha deliberato la propria scissione mediante trasferimento del ramo d'azienda commerciale alla società «Hatù-Ico Commerciale S.r.l.», con sede in Bologna, via Marsili n. 2, iscritta al n. 213316/96 registro imprese di Bologna.

In particolare si dà atto che:

la società scissa ridurrà il proprio capitale sociale da L. 22.000.000.000 a L. 6.000.000.000 e modificherà la denominazione sociale in «L.R.C. Italia S.p.a.»;

la società beneficiaria aumenterà il proprio capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 16.020.000.000 si trasformerà in Società per Azioni e modificherà la propria denominazione in «Hatù Ico S.p.a.»;

la data a decorrere dalla quale viene imputata la partecipazione agli utili è quella dalla quale le operazioni delle società sono imputabili separatamente ai singoli bilanci, mentre gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-decies;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

I rispettivi verbali sono stati omologati dal Tribunale di Bologna in data 28 agosto 1996 e depositati al registro imprese della C.C.I.A.A. di Bologna in data 5 settembre 1996 n. 9600034569 per la «Hatù-Ico S.p.a.» e n. 9600034575 per la «Hatù-Ico Commerciale S.r.l.».

Il presidente del Consiglio di amministrazione della «Hatù-Ico S.p.a.» e della «Hatù-Ico Commerciale S.r.l.»:
Giorgio Mira

S-20189 (A pagamento)

RIETER AUTOMOTIVE ITALIANA - S.p.a.

RIETER AUTOMOTIVE SYSTEMS - S.p.a.

FIMIT SUD - S.p.a.

PIPER - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

Il presente progetto di fusione è redatto in ossequio a quanto previsto dagli articoli inseriti nel Codice civile dal D.-Lgs. 16 gennaio 1991 n. 22, e specificatamente dall'art. 3 del medesimo, che ha inserito l'art. 2501-bis e dall'art. 16 che ha inserito l'art. 2504-quinquies.

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali né è in stato di liquidazione con distribuzione dell'attivo, sono le seguenti:

a) Rieter automotive Italiana S.p.a., con sede legale in Milano, viale Papiniano 22, capitale sociale Lire 3.024.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Società di Milano, Tribunale di Milano al n. 33929 - Codice fiscale n. 00738040153 incorporate;

b) Rieter Automotive Systems S.p.a., con sede legale in Marcianise (CE), località Campangello, capitale sociale Lire 6.250.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Società di Santa Maria di Capua Vetere, Tribunale di Santa Maria di Capua Vetere al n. 75 Codice fiscale n. 00143260610 incorporanda;

c) Fimit Sud S.p.a., con sede legale in Napoli, via F. Caracciolo 15, capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Società di Napoli, Tribunale di Napoli al n. 479/1970 Codice fiscale 00297690638, incorporanda;

d) Piper S.r.l., con sede legale in Torino, Corso Matteotti 42, capitale sociale L. 1.600.000.000, iscritta nel Registro delle Società di Torino, Tribunale di Torino al n. 2490/1979 Codice fiscale 02492640012, incorporanda.

2. L'Atto Costitutivo e lo Statuto della società incorporante, in allegato A, rispetto alla sua formulazione attualmente in vigore sarà modificato ai seguenti articoli:

- art. 1 Denominazione e sedi secondarie;
- art. 2 Oggetto;
- art. 7 Trasferimento delle azioni;
- art. 14 Deliberazioni dell'assemblea;
- art. 15 Presidenza dell'assemblea;
- art. 17 Nomina delle cariche sociali;
- art. 18 Verbali dell'assemblea;

- art. 19 Numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
 art. 22 Convocazione del Consiglio di Amministrazione;
 art. 23 Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
 art. 25 Esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione;
 art. 27 Rappresentanza legale;
 art. 30 Assegnazione dell'utile netto.

3. La società Rietter Automotive Italiana S.p.a. possiede l'intero capitale sociale delle società Rietter Automotive Systems S.p.a., Fimit Sud S.p.a. e Piper S.r.l. e continuerà a detenerlo lo stesso al momento della stipulazione dell'atto di fusione e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale di Rietter Automotive Systems S.p.a., Fimit Sud S.p.a. e di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale di Piper S.r.l. senza darsi luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante e quindi senza determinazione di alcun rapporto di cambio.

4. Le operazioni delle società incorporande Rietter Automotive Systems S.p.a., Fimit Sud S.p.a. e Piper S.r.l. verranno imputate al bilancio della incorporante Rietter Automotive Italiana S.p.a. a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà la fusione.

5. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle azioni e dalle quote; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

6. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli Amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-ter, si specifica che la situazione patrimoniale delle società partecipanti alla fusione è quella relativa al 30 giugno 1996 tanto per l'incorporante quanto per le incorporande.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma, del Codice civile, si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione dalla:

Rietter Automotive Italiana S.p.a., presso il registro delle Imprese di Milano in data 4 settembre 1996 al numero 9600182577/CM11229 di protocollo.

Rietter Automotive Systems S.p.a., presso il registro delle imprese di Caserta in data 5 settembre 1996 al numero 10093 di protocollo;

Fimit Sud S.p.a., presso il Registro delle Imprese di Napoli in data 5 settembre 1996 al numero 9600043118 di protocollo;

Piper S.r.l., presso il Registro delle Imprese di Torino in data 3 settembre 1996 al numero 74317 di protocollo.

p. Il Consiglio di amministrazione
 della Rietter Automotive Italiana S.p.a.:
 Rudolf Hürumann

p. Il Consiglio di amministrazione
 della Rietter Automotive System S.p.a.:
 Rudolf Hürumann

p. Il Consiglio di amministrazione
 della Fimit Sud S.p.a.:
 Enrico Marengo di Moriondo

p. Il Consiglio di amministrazione
 della Piper - S.r.l.:
 Enrico Marengo di Moriondo

C-24310 (A pagamento).

Avviso di rettifica

Nell'avviso riguardante la società CARTONSLLOTTER S.r.l. - Registro Imprese R.E. n. 5153 (Estratto di progetto di scissione) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale foglio delle inserzioni n. 188 del 12 agosto 1996 pag. 53 inserzione S-19339, il punto 10 deve essere inteso come segue:

10. Il progetto di scissione qui riportato per estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Reggio Emilia il 4 settembre 1996, unitamente agli allegati previsti dalla normativa di vigente.

Invariato il resto.

S-20192

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI PESARO

Valenti Onesima, nata il 15 settembre 1924 a Casteldelci (PS), res. Rimini, via Cufra 21, Valenti Nicolino, nato il 9 novembre 1914 a Casteldelci, ivi residente, Valenti Bernardina, nata il 26 aprile 1947 a Casteldelci, residente a Badia Tedalda (AR), fr. S. Sofia, Valenti Maria Teresa, nata il 29 gennaio 1952 a Casteldelci, residente a S. Arcangelo di R., via Casale 417, e Valenti Franca, nata il 16 ottobre 1960 a Casteldelci, residente a Carpegna, elettivamente domiciliati a Pesaro, via Mazza 54, presso l'avv. Bianca Barbieri, possiedono da oltre vent'anni, pacificamente ed ininterrottamente ut domini le porzioni di fabbricato in Casteldelci, località Monte di Sotto, partita 352 del catasto urbano, nelle seguenti consistenze:

1) Valenti Onesima: foglio 22, mappale 33 sub. 6, piani S-T-1° e 2°, cat. A/4, cl. 1, cons. 7, rendita L. 287.000, con lastro e diritto alla corte 33 sub. 3;

2) Valenti Nicolino per 3/6, e le sorelle Valenti Bernardina, Maria Teresa e Franca per 1/6 ciascuna quali eredi e aventi causa di Valenti G. Battista: foglio 22, mappali 33 sub. 5 e 181, piani S-T-1° e 2°, cat. A/14, cl. 1, cons. 10 rendita L. 410.000, con lastro e diritto alla corte n. 33 sub. 3, nonché al fr. 22 mappali 33 sub. 7 e 182, piano terra, cat. C/6, cl. 1, cons. 34, rendita L. 85.000, con diritto alla corte comune n. 33 sub. 3.

A tal fine hanno citato in giudizio ex art. 150 CPC avanti al Tribunale di Pesaro per l'udienza dell'8 aprile 1997 i signori Bovicelli Maria: residente Casteldelci, via Roma, Bovicelli Osvaldo: residente a Casteldelci, via Giardiniera 19, Bovicelli Ugo, residente a Pesaro, via Ferrari 39, Trebbi Settimio, residente Macerata Feltria (PS), via S. Maria Valcava 9, Valenti Albina, residente Prato, via Cava 46/R, Valenti Giovanni, residente Rimini, via Vincini 33, Bartolini Gabriella, Battistoni Pietro, Bompensieri Olga, Bovicelli Gino, Bovicelli Giuseppina, Bovicelli Pasquale, Buratta Carola, Burroni Ettore, Burioni Giovanni, Burioni Rosa, Burioni Siro, Lazzarini Francesca, Magni Carlo Orlando, Valenti Alma, Santi Francesco, Santi Pasquale, Bovicelli Ilde, Bovicelli Ines, Valenti Andreina, Valenti Anna, Valenti Candida, Martini Carolina, Martini Elvira, Martini Erminda, Martini Luigi, Valenti Celeste, Valenti Cornelia, Valenti Elvira, Valenti Francesco, Valenti Giuseppe, Valenti Giuseppina, Valenti Letizia, Valenti Marianna, Valenti Marino, Valenti Serafina, Valenti Settimia, o loro legittimi eredi invitandoli a costituirsi in cancelleria nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata ex art. 166 c.p.c., con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che in mancanza si procederà in loro contumacia per l'accoglimento delle seguenti conclusioni: «Voglia il Tribunale adito, dichiarare che gli istanti sono proprietari, per maturata usucapione ex art. 1158 Codice civile degli immobili nelle consistenze sopra specificate, con ogni conseguenza di legge. Con vittoria di spese ed onorari solo in caso di opposizione».

Pesaro, 8 luglio 1996

Avv. Bianca Barbieri.

C-24248 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto 26 maggio 1995 Pretura circondariale Roma, Sezione Frascati, è stato dichiarato ammortamento libretto risparmio n. 10104/11/17 saldo attivo L. 2.002.853, emesso il 28 gennaio 1971, da Banca di Roma, agenzia 534 di Montecompatri, denominato «Portatore», autorizzando rilascio duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione.

Il richiedente: Orlando Nardella.

S-20215 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto in data 14 agosto 1996 ha pronunciato l'ammortamento del Buono Fruttifero al portatore n. 752365.06 contenente la somma di L. 30.000.000 emesso dal Banco di Napoli sede di Serramanna (Ca) smarrito il 21 luglio 1996, autorizzandone il rilascio del duplicato in favore di Murru Antonio, residente in via N. Sauro, 7, Serramanna prov. Cagliari, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 31 agosto 1996

Antonio Murru.

C-24253 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Con decreto del 17 luglio 1996, ad istanza di Ricci Consiglio, il pretore di S. Giovanni Rotondo (FG), ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 (due) buoni fruttiferi al portatore emessi dal Banco di Napoli, filiale di S. Giovanni Rotondo, di cui n. 1 Serie A n. 825429.10 di L. 21.000.000; e n. 1 Serie A n. 956887.12 di L. 5.000.000, dei quali è stato denunciato lo smarrimento con denunce ai CC di San Giovanni Rotondo il 24 giugno 1996 e il 25 giugno 1996, autorizzandone il rilascio dei duplicati decorsi il termine di giorni 30 dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione entro i termini di cui alla legge 30 luglio 1951, n. 948.

Dott. Giovanni Augello.

C-24254 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il sottoscritto funzionario di cancelleria della pretura Circondariale di Patti, rende noto che: con decreto del 26 luglio 1996 il Consigliere pretore dott. Cino Lienti ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 534073/88 emesso dalla Banca Popolare Santa Venera, agenzia di Patti, con scadenza 29 settembre 2000, dell'importo di lire cinquemilioni, versate dal sig. Nicosi Salvatore, nato a Patti il 9 febbraio 1919, e ne ha autorizzato il rilascio di duplicato entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana, salva opposizione del detentore.

Patti, 28 agosto 1996

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa Desiderata Fazio.

C-24251 (A pagamento).

**PRETURA CIRCONDARIALE DI TERMINI IMERESE
Sezione distaccata di Cefalù****Ammortamento certificato di deposito**

Il sottoscritto funzionario di cancelleria rende noto che: con decreto emesso il 18 luglio 1996 il pretore di Cefalù ha dichiarato, su istanza di Serio Giuseppina, l'ammortamento del certificato di deposito n. 8306566/6 di L. 30.000.000 emesso dalla Banca Popolare S. Angelo, agenzia di Cefalù, al portatore, con scadenza 24 luglio 1990, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio di un duplicato del certificato in favore di Serio Giuseppina, decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione del detentore.

Cefalù 22 luglio 1996

p. Il funzionario di cancelleria:
dott. Antonino Fazio

C-24255 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Catania con decreto del 31 maggio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Casaccio Maria Gabriella Ida Barbara nata a Catania il 26 gennaio 1974 e ivi residente ha chiesto il cambiamento del nome da «Maria Gabriella Ida Barbara» così da chiamarsi in avvenire «Maria Gabriella, Ida, Barbara».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Casaccio Maria Gabriella, Ida, Barbara.

C-24250 (A pagamento).

Cambiamento di nome

(Avviso di rettifica)

I sottoscritti Lazzarin Ennio e Arteni Cristina residenti in Pagnacchio, via Monte Matajur 31, rettificano l'annuncio di cambio nome del proprio figlio pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 anno 137^a: la località di nascita è «Fetesti» e non Festesi come riportato.

Opposizione ai sensi di legge.

Lazzarin Ennio - Arteni Cristina.

C-24252 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richieste di dichiarazione di morte presunta

(Pubblicate gratuitamente
ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Tribunale di Rovereto:

Parolari Secondo, nato ad Aroci il 22 febbraio 1913, scomparso in Croazia alle ore 24 del 9 marzo 1942;

Parolari Augusto, nato a Nova Wess-Boemia il 29 novembre 1918, scomparso in Russia alle ore 24 del 21 ottobre 1943.

C-24260 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Sanremo con sentenza del 17 giugno 1996 a rettifica della sentenza del 16 aprile 1961 ha dichiarato la morte presunta di Romagnone Raimondo nato ad Apricale il 21 gennaio 1912 scomparso il 21 marzo 1943 in Russia nel campo 56 Uccioostoe.

C-24261 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il tribunale di Mantova con sentenza del 6 agosto 1996 ha dichiarato la morte presunta di Sabbadini Battista nato a Dosolo l'8 luglio 1915 scomparso il 16 dicembre 1941 per eventi bellici.

C-24262 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**CITTÀ DI TORINO
Settore Amministrativo III
Contratti e Appalti**

Avviso d'asta pubblica n. 77/96

L'amministrazione comunale intende procedere all'alienazione mediante asta pubblica della unità immobiliare:

Unità n. 5 - alloggio sito in Torino al 3° piano di via Andrea Doria n. 14, della superficie di mq. 200 circa, con annessa cantina, con contratto di locazione disdettabile.

Dati catastali: foglio 193, n. 37, sub. 13.

Prezzo base d'asta L. 575.000.000.

Deposito cauzionale L. 57.500.000.

Deposito per spese d'asta e contrattuali L. 8.000.000, salvo conguaglio.

L'alienazione sarà effettuata mediante asta pubblica con presentazione di offerte segrete, ed aggiudicazione definitiva a favore del concorrente la cui offerta sia la maggiore e raggiunga almeno il prezzo posto a base d'asta.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di un'unica offerta, purché non inferiore al prezzo base.

L'asta sarà effettuata, mediante apertura delle offerte a scheda segreta, il giorno di mercoledì 9 ottobre 1996, alle ore 9 in una sala del Palazzo comunale.

L'offerta, redatta in competente bollo e validamente sottoscritta, dovrà essere inserita, senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca.

Su tale busta dovrà essere riportato: il nome del concorrente e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica per alienazione dell'unità immobiliare n. 5, alloggio sito in Torino al 3° piano di via Andrea Doria 14».

La busta contenente l'offerta, confezionata con le modalità sopra indicate, va inserita in una seconda busta assieme al deposito cauzionale, al deposito spese d'asta e contrattuali, eseguiti presso la Tesoreria comunale di via Bellezia n. 2 p.t., Torino, nonché alla seguente documentazione:

a) il partecipante, per proprio conto, deve produrre certificato della competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché il certificato della competente cancelleria del tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali Stati;

b) il partecipante, per conto di altra persona fisica, deve produrre, oltre ai documenti di cui al punto a) anche l'originale procura speciale per atto pubblico o per scrittura privata autenticata;

c) il partecipante per conto di ditta individuale o società di fatto, deve produrre, oltre ai documenti di cui al punto a) anche un certificato rilasciato dalla competente Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato - registro imprese - dal quale, in base agli atti ivi esistenti, risultino la ragione sociale e le generalità della persona che ha la rappresentanza ed è abilitata ad impegnarsi ed a quietanzare e che nei confronti della ditta o società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) il partecipante, per conto di persona giuridica (società legalmente costituita, ente, ecc.), deve produrre, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentante di acquistare gli immobili - o degli immobili - o per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo).

Per le società commerciali, in particolare, deve essere prodotto un certificato della competente Camera di commercio - registro imprese, dal quale risulti, oltre alla ragione sociale:

A) che la società non si trovi in stato di liquidazione; concordato o fallimento;

B) il nominativo della persona abilitata ad impegnarsi ed a quietanzare per la società: ovvero lo statuto o l'atto costitutivo con la dichiarazione che lo statuto o l'atto costitutivo sono gli ultimi in vigore.

Anche questa seconda busta va sigillata con ceralacca e deve recare il nome e l'oggetto della gara con la scritta: «Contiene offerta per alienazione unità immobiliare n. 5, sita in Torino, al 3° piano di via Andrea Doria 14».

Il plico così formato dovrà essere fatto pervenire per raccomandata, è ammesso il corso particolare, presso l'ufficio protocollo generale della Città di Torino - (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10100 Torino, entro il giorno di martedì 8 ottobre 1996, ore 9.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione dell'avviso di gara, sono a carico dell'aggiudicatario.

Della deliberazione contenente le modalità di aggiudicazione, gli interessati potranno richiedere copia presso il Settore amministrativo II Segreteria Generale, via Corte d'Appello 1, Torino, piano 2° - ufficio n. 12 (ore: 9-12 giorni feriali, escluso il sabato), presentando domanda in carta legale.

Torino, 29 agosto 1996

Il dirigente: dott. Mario Mantovani.

C-24224 (A pagamento).

BANDI DI GARA

UFFICIO DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE DEL TEATRO LA FENICE - VENEZIA

Appalto concorso lavori ricostruzione Teatro La Fenice Venezia

1. Ente appaltante: Ufficio del Commissario Delegato per la ricostruzione del Teatro La Fenice - Venezia. Responsabile del procedimento dott. Enrico Caterino; indirizzo: Prefettura di Venezia, S. Marco 2661 - 30100 Venezia - tel. 041/2703411 - fax n. 041/5206622.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: ristretta (appalto concorso) lotto unico.

3. Luogo di esecuzione: Venezia. Oggetto dell'appalto: progettazione esecutiva e ricostruzione del Teatro La Fenice. Importo complessivo lavori: L. 120.000.000.000.

Categorie prevalenti: A.N.C. 2° (importo L. 52.200.000.000) - classifica illimitato A.N.C. 3A (importo L. 52.200.000.000) classifica illimitato.

Opere scorporabili: A.N.C. 5A (importo L. 8.350.000.000) classifica 9 miliardi - A.N.C. 5C (importo L. 7.250.000.000) classifica 9 miliardi.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Finalità dell'opera: ricostruzione del Teatro «La Fenice» (soggetto alla legge n. 1089/1939) con restauro parti del fabbricato e degli elementi risparmiati dall'incendio, con inserimento tipologie e impianti generali e scenici tecnologicamente moderni, la progettazione esecutiva richiesta deve essere elaborata sulla base del progetto preliminare predisposto dall'ufficio del Commissario delegato e del relativo capitolato oneri.

4. Tempo di esecuzione: entro ventinove mesi dalla consegna lavori.

5. È ammessa la partecipazione di imprese riunite, ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

6. Il termine di ricezione delle domande di partecipazione: h.12 dell'11 ottobre 1996. Indirizzo di trasmissione delle domande di partecipazione: vedi punto 1.

Le domande, in carta bollata, sottoscritte dal legale rappresentante, vanno inserite in busta sigillata con ceralacca, recante all'esterno la ragione sociale e indirizzo del richiedente, oltre alla dicitura: «Contiene domanda di partecipazione all'appalto concorso per la ricostruzione del Teatro La Fenice».

Lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti a presentare l'offerta: 20 novembre 1996.

8. Garanzie e coperture assicurative: stabilite nella lettera di invito.

9. L'opera è finanziata dallo Stato ai sensi della legge n. 401 del 29 luglio 1996 e con fondi propri e mutui contratti dal comune di Venezia. I pagamenti avverranno a stadi di avanzamento.

10. Nella domanda di partecipazione devono essere incluse, a pena di esclusione, le dichiarazioni sottoscritte e successivamente verificabili, riguardanti i seguenti requisiti:

a) iscrizioni della/e impresa/e richiedente/i nei registri professionali dei rispettivi Stati;

b) inesistenza delle situazioni di esclusione dalla partecipazione di cui all'art. 24 direttiva n. 93/37 CEE;

c) referenze bancarie rilasciate, in busta sigillata, da istituti di credito indicati dall'impresa/;

d) cifra d'affari, globale e in lavori, (derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa/ e negli ultimi tre esercizi precedenti) non inferiore rispettivamente a lire 370 miliardi ed a lire 270 miliardi;

e) esecuzione nell'ultimo quinquennio antecedente, in ciascuna delle categorie prevalenti di un lavoro d'importo non inferiore a lire 30 miliardi o di due lavori d'importo non inferiore a lire 37 miliardi;

f) importo complessivo lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente, in ciascuna delle categorie prevalenti, non inferiore a lire 60 miliardi;

g) effettiva disponibilità dell'attrezzatura mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, da specificare in relazione alle caratteristiche dei lavori oggetto dell'appalto;

h) costo del personale dipendente, sostenuto negli ultimi tre esercizi, non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività della impresa.

In caso contrario, si applica l'art. 18, comma quinto, del decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172.

In caso di associazione temporanea di tipo orizzontale, i requisiti finanziari o tecnici frazionabili di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991 sopraindicati, devono essere posseduti dal capogruppo nella misura del 50% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, per ciascuna nella misura minima del 15%.

Alla domanda vanno allegati, pena esclusione: certificato iscrizione all'Albo nazionale costruttori per categorie e classifica richiesti; attestazioni cui articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991, per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE; altra documentazione equivalente, per le imprese extra CEE, cui partecipazione sia consentita.

11. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi prendendo in considerazione, in ordine decrescente di importanza, come sarà specificato nella lettera d'invito, il prezzo, il valore tecnico ed estetico delle opere progettate, il costo di utilizzazione e manutenzione, il tempo di esecuzione.

12. Periodo decorso il quale gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta: sei mesi dalla scadenza del termine per la presentazione.

13. Non si è provveduto alla pubblicazione della comunicazione di preinformazioni.

14. Data di spedizione del bando di gara: 3 settembre 1996.

15. Data di ricezione del bando di gara: 3 settembre 1996.

Il direttore di sezione: dott. Enrico Caterino.

C-24225 (A pagamento).

REGIONE MILITARE DELLA SARDEGNA**Comando dei servizi di commissariato****Servizi contratti***Procedura ristretta accelerata CEE*

1. Ente appaltante: Regione Militare della Sardegna - Comando dei Servizi di Commissariato - Viale Poetto n. 21 - 09100 Cagliari (Tel. e Fax 070/371660).

Procedura di aggiudicazione:

- a) Licitazione privata su prezzo base palese;
- b) Indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;
- c) Fornitura a carattere di somministrazione.

3. a) Luogo di consegna: presso gli EDR interessati, come precisato nella lettera d'invito;

b) oggetto dell'appalto:

fornitura di pane (quantitativo giornaliero Kg. 1.260 circa) suddivisa in cinque lotti disuguali;

fornitura di prodotti ortofruttilicoli (quantitativi giornalieri: Frutta fresca Kg. 1.120 circa; Verdura fresca Kg. 1.120 circa; Patate Kg. 200 circa), suddivisa in cinque lotti disuguali;

fornitura di combustibili liquidi per riscaldamento, cucine e bagni (quantitativi annuali: gasolio lt. 1.361.500 circa; kerosene lt. 9.000 circa; g.p.l. Kg. 151.500 circa), suddivisa in lotti disuguali;

c) divisione in lotti:

si accettano offerte per uno o più lotti e/o per l'intera fornitura, in relazione alla potenzialità della ditta, che questa Amministrazione si riserva di accertare;

4. Termini di consegna:

somministrazione pane: giornalmente;

somministrazione prodotti ortofruttilicoli: normalmente a giorni alterni;

somministrazione combustibili: a richiesta degli EDR;

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: Alla gara possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993. Le imprese raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione alla gara e, successivamente, confermeranno in offerta le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese, specificando i quantitativi e i manufatti che saranno forniti da ciascuna impresa. Domanda e offerta devono essere sottoscritte, a pena di nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. Nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla data di presentazione della domanda, e quindi dell'offerta, è ammessa la sottoscrizione della sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferite alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da Notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. L'impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale per il medesimo materiale e viceversa.

6.a) Data limite ricevimento richieste di partecipazione: 30 settembre 1996.

b) Indirizzo: Regione Militare della Sardegna - Comando dei Servizi di Commissariato - Viale Poetto n. 21 - 09100 Cagliari; (L'invio della domanda di partecipazione per Telex o Telefono - Tel. e Fax n. 070/371660 - e l'eventuale consegna a mano della lettera di richiesta di partecipazione, potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì, dalle ore 9 alle ore 16, ora italiana - ed il Venerdì, dalle ore 9 alle ore 12, ora italiana).

c) Lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine invio inviti a presentare offerte: 14 ottobre 1996.

8. Importo cauzione: vedasi lettera d'invito.

9. Condizioni minime:

a) la domanda di partecipazione alla gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopia o telefono. Per gli ultimi quattro casi la domanda deve essere confermata con lettera spedita entro il termine previsto al punto 6.a).

b) la lettera di richiesta di partecipazione alla gara, in carta legale, qualora formata in Italia e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale;

c) imprese dovranno specificare i lotti per i quali intendono concorrere;

d) le imprese dovranno indicare all'esterno delle buste che contengono la lettera di richiesta di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

e) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite da imprese non iscritte all'Albo Fornitori del Ministero della difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 20, lettere a), b), c), e), f), j); 21, 22 lettere a), c); 23 lettere a), b) della direttiva 93/36/CEE.

L'amministrazione si riserva il diritto di fare indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle ditte. La domanda di partecipazione alla gara, non vincola l'amministrazione.

Le Ditte iscritte nel predetto Albo dovranno far pervenire la documentazione, non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 20, lettere a), b), c), e) ed f) e art. 21 della citata direttiva CEE;

f) non si procederà alla stipula del CONTRATTO in presenza delle cause di esclusione previste dal D.Lgs. 490/94;

g) per ciascuna voce merceologica in gara, non saranno ammesse a presentare offerte le società di persone o capitali che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di imprese.

g) si richiama l'attenzione delle imprese in merito all'esclusione dalla partecipazione a gare qualora le ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato;

gravi violazioni dei doveri professionali, come disposto dall'art. 20, lettera d) della direttiva 93/36/CEE.

10. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione lotto per lotto a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'amministrazione, purché inferiore o uguale a quello base palese come meglio verrà precisato nella lettera di invito.

11. Saranno invitati a presentare offerte i fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

12. Altre informazioni:

giorno di gara:

fornitura pane, 5 novembre 1996;

fornitura ortofruttilicoli, 6 novembre 1996;

fornitura combustibili, 7 novembre 1996;

presso il Comando sub. 1 - Sezione Contratti e Contenzioso - (tel. 078/371660) - è data possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara nonché di richiedere ulteriori informazioni.

14. Data spedizione bando Ufficio Pubblicazioni CEE: 9 settembre 1996.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
(firma illeggibile)

C-24226 (A pagamento).

REGIONE MILITARE DELLA SARDEGNA
Comando dei servizi di commissariato
Servizio contratti

Bando di gara (licitazione privata) per fornire al di sotto della soglia di rlievo comunitario.

Il Comando dei Servizi di Commissariato militare della Sardegna, viale Poetto n. 21 - 09100 Cagliari, tel. e fax 070-371660, esprimerà le seguenti distinte gare, nel giorno a fianco di ciascuna indicata, per l'approvvigionamento di generi necessari alle esigenze della Regione Militare della Sardegna, durante l'anno 1997, secondo le direttive del D.P.R.18 aprile 1994, n. 573:

giorno 11 novembre 1996: vino in contenitori poliaccoppiato di cartoncino da cl. 25 (Hl. 100 mensili);

giorno 12 novembre 1996: birra in confezione da cl. 33 vuoto a perdere (Hl. 100 mensili);

giorno 13 novembre 1996: latte a lunga conservazione (Hl. 140 mensili);

giorno 14 novembre 1996: pasta da minestra (q.li 1.600);

giorno 15 novembre 1996: mangime composto integrato per cani (Kg. 4.000);

giorno 15 novembre 1996: foraggi (paglia q.li 600 - fieno q.li 450 - avena q.li 370);

giorno 18 novembre 1996: materiali di cancelleria;

giorno 19 novembre 1996: formaggio da tavola (provolone q.li 100 - Ovino Sardo «Toscanello» q.li 90 - Ovino Sardo «Semicotto» q.li 90);

giorno 20 novembre 1996: generi integrativi conservabili (burro Kg. 4.000 - conserva vegetale al cioccolato Kg. 3.000 - preparato per brodo con estratto di carne Kg. 1.600 - filetti di sgombrò Kg. 7.000);

giorno 21 novembre 1996: zucchero semolato (q.li 300);

giorno 22 novembre 1996: sale marino per uso alimentare (q.li 340);

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alle gare di cui sopra, entro e non oltre il giorno 30 settembre 1996, presentando a questo Comando domanda in carta legale.

Le ditte non iscritte all'Albo dei Fornitori dovranno produrre la documentazione, da far pervenire entro il suddetto termine, di cui all'art. 11 lettere a), b), d), e); art. 12, art. 13 lettere a), c); art. 14 lettere a), b), del D.Lgs. n. 358/92.

Le ditte iscritte al predetto Albo dovranno far pervenire le documentazioni di cui all'art. 11 lettere a), b), d), e) ed art. 12 del citato decreto.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Informazioni potranno essere richieste al citato Comando.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato della RMSA:
(firma illeggibile)

C-24227 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Risultato gara d'appalto

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990, n. 55, si informa che sono stati appaltati i lavori di Completamento di n. 72 alloggi in località Baddimanna, in seguito a licitazione privata espletata il giorno 11 luglio 1996, col sistema previsto dall'art. 21, 1° comma della legge n. 109/94, col criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, nonché con l'applicazione del comma 1/bis, ultimo capoverso stesso articolo, dell'importo a base, di gara di L. 2.009.000.000.

Sono state invitate n. 22 Imprese.

Hanno partecipato alla gara le seguenti Imprese:

1) Merella Salvatore S.r.l. 2) Ticca dott. Francesco, 3) Ticca dott. Mario, 4) Geom. Giuseppe Angius Costr. S.a.s., 5) S.I.C.O.S. S.r.l., 6) LA PI. S.r.l.

È risultata aggiudicataria dell'appalto l'impresa LA.PI. S.r.l. col ribasso del 0,23%, per l'importo netto di L. 2.004.379.300.

Il risultato di gara integrale è stato pubblicato all'Albo Pretorio.

Il dirigente: dott.ssa Francesca Chessa.

C-24228 (A pagamento).

COMUNE DI NOVA SIRI
(Provincia di Matera)

Avviso pubblico incanto per l'affidamento dei «Servizi di igiene urbana» in Marina di Nova Siri, zona «Lido» e Nova Siri Centro. Importo annuale a base d'asta: L. 315.100.000.

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale - Ufficio Amministrativo LL.PP. - Largo Dr. Melidoro - 75020 Nova Siri - Tel. 0835/5081 - Telefax 0835/506226;

2. Categoria del servizio: Servizi di igiene urbana - numero di riferimento CFC 94 - Categoria 16 di cui all'allegato I del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995;

3. Luogo di esecuzione: Marina di Nova Siri, zona «Lido» e Nova Siri Centro;

4. Durata del contratto: Anni uno dall'affidamento;

5. Informazioni per il rilascio di documenti; Il Capitolato d'Oneri e documenti complementari devono essere richiesti entro 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso e dovranno essere inviati agli offerenti nei sei giorni da ricevimento della richiesta;

6. Apertura offerte: Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale - Settore LL.PP. dovrà presiedere la gara;

7. Finanziamento: Il servizio sarà finanziato con fondi del Bilancio comunale;

8. Modalità di pagamento: I pagamenti verranno effettuati in rate mensili posticipate;

9. Criteri di aggiudicazione: L'appalto sarà aggiudicato unicamente al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 comma 1°, lettera a) del D.Lgs del 17 marzo 1995, n. 157;

10. Data di invio del bando all'ufficio della pubblicazione delle Comunità europee: Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio di cui al comma 4° dell'art. 8 del D.Lgs. n. 157/95 in data 3 settembre 1996 con prot. n. 9044.

Si procederà all'aggiudicazione quant'anche pervenga una sola offerta valida.

In caso di ribassi uguali si procederà a norma di legge mediante sorteggio.

La gara sarà esposta il giorno 25 ottobre 1996 alle ore 10 presso la sala consiliare della sede comunale in Largo Dott. Melidoro. Le imprese interessate dovranno, per partecipare alla gara, far pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato di Stato, in piego sigillato, a: Amministrazione comunale - Largo Dott. Melidoro - 75020 Nova Siri - entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, i documenti elencati nelle NORME E AVVERTENZE PER IL PUBBLICO INCANTO in visione presso l'Ufficio contratti. Saranno escluse le offerte pervenute oltre il termine fissato nel presente bando ovvero mancanti della documentazione ivi richiesta.

Informazioni e chiarimenti possono richiedersi all'Ufficio contratti, ore di Ufficio, giorni feriali, escluso il sabato.

Nova Siri, 3 settembre 1996

C-24229 (A pagamento).

COMUNE DI BARLETTA

Ripubblicazione bando di gara

Soggetto appaltante: Comune di Barletta Corso Vittorio Emanuele, 94 - 70051 Barletta (BA) Fax 0883/578483 Telef. 0883/578457. **Oggetto:** Lavori di costruzione della viabilità del nuovo piano di zona 167 - I trionfo - Stralcio - da eseguire nel Comune di Barletta; (Categoria di iscrizione A.N.C. prevalente: cat. 6);

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 109/94, reso esecutivo dalla legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso di oltre un quinto della media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi dell'art. 1, comma 1-bis, legge 109/94.

Luogo di esecuzione: Comune di Barletta.

Durata dell'appalto: 540 giorni dalla data del verbale di consegna. **Deliberazioni:** G.C. n. 1034 del 17 ottobre 1995 - esecutiva - G.C. n. 85 del 6 agosto 1996 - esecutiva.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 7.599.307.897.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: giorni 20 dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso, né quelle pervenute dopo il termine di scadenza su indicato.

Termine di ricezione delle offerte: giorni 20 da a data di spedizione della lettera d'invito. **Indirizzo:** Comune di Barletta - Corso Vittorio Emanuele, 94 - 70051 Barletta.

Le domande di partecipazione complete delle certificazioni e dichiarazioni successivamente riportate dovranno pervenire esclusivamente per raccomandata postale sigillata con cerialeca e controfirmata sui lembi di chiusura, su cui dovrà essere apposto l'esatto indirizzo del mittente. Sul retro della busta dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa nel plico; e le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

Termine massimo per spedizione invito a presentare offerta: 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Cautione definitiva pari al 5% sull'importo posto a base d'asta al netto del ribasso offerto dalla ditta aggiudicataria al momento della stipula.

Modalità di finanziamento: La spesa è finanziata con fondi a carico del Civico Bilancio per L. 2.007.000.000 e con mutuo Cassa DD.PP. per L. 7.763.000.000.

Modalità di pagamento: Pagamento in acconto in corso d'opera ogni qualvolta si raggiunge la cifra di L. 500.000.000 al netto delle ritenute di legge.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Alla gara sono ammesse anche le Associazioni temporanee di Imprese o Cooperative e loro Consorzi, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. del 19 dicembre 1991, n. 406. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 180 giorni dalla presentazione dell'offerta.

Richiesta eventuale di subappalto o cottimo: l'impresa, le associazioni o i consorzi devono indicare all'atto dell'offerta le opere che intendano subappaltare o concedere in cottimo e, per i lavori ad alta specializzazione individuati con decreto del Ministro dei lavori pubblici con riferimento alle categorie delle tabelle di classificazione dell'Albo nazionale dei costruttori, devono indicare indicata una o più imprese subappaltatrici candidate ad eseguire le dette opere in caso d'autorizzazione da parte di questa Amministrazione all'eventuale richiesta di subappalto.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Requisiti minimi di carattere economico-finanziario, tecnico-organizzativo e garanzie richieste: da attestarsi con le seguenti certificazioni e dichiarazioni, in competente bollo, da allegare alla domanda di partecipazione:

1. certificato, in data non anteriore ad un anno a quello del presente bando di gara, di iscrizione all'A.N.C. per la (cat. 6: Costruzioni e pavimentazioni stradali, rilevati, aeroportuali e ferroviari), e per la classifica corrispondente all'importo dei lavori a base d'asta. Nel caso di Associazioni di imprese, ciascuna delle imprese riunite dovrà possedere una iscrizione a detta categoria per un importo non inferiore a un quinto di quello presunto dai lavori oggetto dell'appalto; in ogni caso le somme degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare; nel caso l'impresa singola e le imprese riunite abbiano associato altre imprese iscritte all'A.N.C. per categorie ed importi diversi da quelli richiesti dal bando, i lavori eseguiti da questi ultimi non dovranno superare il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto ed a condizioni che l'ammontare complessivo delle iscrizioni possedute da ciascuno di tali imprese sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno a queste affidate.

2. dichiarazione autenticata da cui possa rilevarsi l'elenco dei lavori eseguiti e ultimati nell'ultimo quinquennio con i relativi importi il periodo e il luogo di esecuzione a dimostrazione dell'attività imprenditoriale svolta;

3. dichiarazione autenticata da cui possa rilevarsi l'elenco dei lavori eseguiti ed ultimati nell'ultimo quinquennio nella categoria prevalente con i relativi importi ed il periodo e il luogo di esecuzione ed il cui importo complessivo dovrà essere non inferiore a 0,3 volte l'importo a base d'asta.

4. dichiarazione autenticata dalla quale risulti la cifra di affari, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando e derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere e) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 e che dovrà essere non inferiore all'importo a base d'asta, nonché il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 dell'importo a base d'asta.

Nel caso di associazioni d'impresa i requisiti previsti per l'impresa singola dovranno essere posseduti nella misura del 60% dall'impresa Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali deve essere richiesta una percentuale del 15% di quanto richiesto cumulativamente;

5. dichiarazione sostitutiva in competente bollo, autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in cui l'imprenditore o il legale rappresentante in caso di società di cooperativa o consorzi, dichiara se e per l'impresa di non trovarsi nell'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi delle norme vigenti, né di essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico e dei propri conviventi di procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione di cui alla legge 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni e integrazioni.

6. dichiarazione autenticata di inesistenza di una qualunque delle condizioni di cui all'art. 18 Decreto legislativo del 19 dicembre 1991 n. 406;

7. dichiarazione autenticata con l'indicazione dell'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

8. dichiarazione autenticata indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

9. dichiarazione autenticata indicante i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per la esecuzione dell'opera. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D. L. n. 19 dicembre 1991, n. 4406.

Per le imprese della C.E.E. la certificazione autenticata di cui al punto 1) dovrà riferirsi agli Albi e registri professionali previsti dalla legislazione dello Stato di appartenenza ed in essa dovranno essere menzionate le referenze che hanno permesso l'iscrizione nell'Albo o lista e relativa classifica, se esistente.

Ai sensi dell'art. 2, della legge 4 gennaio 1968, n. 15 il certificato di cui al punto a) potrà essere sostituito da dichiarazione in bollo autenticata che dovrà contenere l'indicazione del numero di matricola, delle categorie e delle classifiche di importi, nonché la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale. In ogni caso l'aggiudicatario dell'appalto dovrà presentare il certificato di iscrizione all'A.N.C., all'atto della stipula del contratto.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni e le certificazioni di cui ai punti 1), 4), 5), 6), dovranno essere presentate da ciascuna Impresa. Le dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 7), 8), 9) potranno essere rilasciate, in caso di imprese riunite, dall'Impresa capogruppo per conto proprio e delle imprese associate. La ditta aggiudicataria ai sensi dell'art. 30, D. L. n. 19 dicembre 1991, n. 406 dovrà provare entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria il possesso dei requisiti di cui alle precedenti dichiarazioni n. 2, 3 e 4 presentando le seguenti documentazioni:

referenza, in busta sigillata, degli Istituti Bancari da cui risulti la idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

copia autenticata delle dichiarazioni annuali IVA riferite all'ultimo quinquennio se trattasi di ditta individuale, società di persona, consorzi; nonché copia autenticata dei bilanci o estratti di bilancio dell'ultimo quinquennio con nota di deposito in Tribunale se trattasi di società di capitali o altra documentazione purché ritenuta idonea dall'Amministrazione aggiudicataria a riprova di quanto attestato nella dichiarazione di cui al precedente punto 4) relativamente alla cifra di affari;

certificato di buona esecuzione dei lavori più importanti rilasciato dagli enti competenti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi, precisando se furono effettuati a regola d'arte e con buon esito; a riprova di quanto attestato nella dichiarazione di cui ai precedenti punti 2) e 3);

idonea documentazione autenticata a riprova di quanto attestato nella dichiarazione di cui al precedente punto 4) relativamente al costo del personale dipendente.

In caso di associazioni temporanee di imprese tale documentazione dovrà essere prodotta sia dalla capogruppo che da ciascuna delle imprese associate.

Indirizzo per richiesta atti tecnici: Comune di Barletta - Ufficio Tecnico - Corso Vittorio Emanuele, 94.

Varie: la mancanza, la difformità o l'incompletezza di una sola delle dichiarazioni e certificazioni suddette comporterà l'esclusione della procedura di prequalificazione alla gara.

Si fa presente altresì che saranno tenute in considerazione le domande di prequalificazione pervenute nei termini e appartenenti alle ditte ammesse a seguito della prima pubblicazione del presente avviso avvenuta il 23 novembre 1995, *Gazzetta Ufficiale* n. 274.

Il segretario generale reggente:
dott. Filograsso Spiridone

C-24232 (A pagamento).

A.S.A.

Azienda Servizi Ambientali
Livorno, via del Gazometro, 9
Tel. 0586/242511 - Fax 0586/242632

1. Ente appaltante: Azienda Servizi Ambientali, via del Gazometro n. 9, 57122 Livorno, Tel. 0586/242111.

2. Procedura di aggiudicazione: a) licitazione privata;

b) —.

3. Data di stipula del contratto: 30 luglio 1996.

4. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

5. Offerte ricevute: 4.

6. Fornitore: Cappellotto S.p.a. - Via Vizza n. 6 - 31018 Gaiarine (TV).

7. Prodotti forniti: fornitura di n. 2 Canal Jet e n. 1 Autosperguro.

8. Prezzo: L. 456.200.000.

9. Altre informazioni: alienazione di n. 1 Canal Jet Tg. LI 219446 immatricolato nell'anno 1976, ricevendo il controllore di L. 5.000.000.

10. Data di pubblicazione della gara di appalto: 12 febbraio 1996.

11. Data spedizione del presente avviso: 3 settembre 1996.

12. Data di ricevimento del presente avviso: 3 settembre 1996.

Il direttore: dott. Alessandro Poli.

C-24233 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI TARANTO

Pubblicazione esito di gara
(art. 20 legge 55/90 - legge 457/78)

Licitazioni private con il criterio del massimo ribasso di cui all'art. 7, comma 1, del D.L. 101/95 e con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 109/94.

1. Lavori di costruzione di n. 38 alloggi nel comune di Castellaneta. Importo a base d'asta L. 2.450.900.000.

Imprese invitate:

1) Geom. C. Oriando & F.; 2) ATI Marullo Costruzioni - Corliano e Santes; 3) D'Agostino Costruzioni; 4) Eredi Cav. D. Mirabile; 5) ATI ICE - Cese - Favio G.; 6) Lanciano P.; 7) ATI Castriagnano I. - Potenza Costruzioni; 8) CO BA; 9) L. Sgherza; 10) Costruzioni Generali Appalti; 11) L'Internazionale; 12) Modil; 13) Sardella F.; 14) Esposito A. & C.; 15) Edevea; 16) Spece Carpenteri; 17) Geom. L. Maddaloni; 18) Consorzio Ravennate Coop. prod. lavoro; 19) A. Carnevale; 20) Tedesco Costruzioni; 21) St.CO.Ge.; 22) Alcos; 23) Martucci D.; 24) Gennari U.; 25) ICEF; 26) Pellino Costruzioni; 27) Somec; 28) Magazzelle R.; 29) S. Donnaliso; 30) Edil.Co; 31) Man.In; 32) Benistabili Bari; 33) Dibattista L.

Imprese partecipanti: quelle contrassegnate dai numeri 1), 3), 4), 5), 13), 15), 17), 22), 25).

Impresa aggiudicataria: Eredi Cav. Donato Mirabile - Locorotondo (Bari), che ha offerto il ribasso del 6,85% sulla base d'asta.

2. Lavori di costruzione di n. 32 alloggi nel comune di Castellaneta. Importo a base d'asta L. 2.213.200.000.

Imprese invitate:

1) Geom. C. Orlando & F.; 2) ATI Marullo Costruzioni - Corliano & Santese; 3) D'Agostino Costruzioni; 4) Eredi Cav. D. Mirabile; 5) ATI ICE - CESC - Favis G.; 6) Lanciano P.; 7) ATI Castrignano I. - Potenza Costruzioni; 8) CO.BA; 9) L. Sgherza; 10) Costruzioni Generali Appalti; 11) L'Internazionale; 12) Meddi; 13) Sardella F.; 14) Esposito A. & C.; 15) Edreva; 16) Spece Carpenteri; 17) Geom. L. Maddaloni; 18) Consorzio Ravennate Coop. prod. lavoro; 19) A. Carnevale; 20) Tedesco Costruzioni; 21) SI.CO.GE.; 22) Alcos; 23) Martucci D.; 24) Gennari U.; 25) ICEF; 26) Pellino Costruzioni; 27) SOMEC; 28) Magazzile R.; 29) S. Donnalola; 30) EDIL.CO; 31) MAN.IN; 32) Benistabili Bari; 33) Dibattista L.

Imprese partecipanti: quelle contrassegnate dai numeri 1), 3), 4), 5), 13), 17), 22), 23), 25).

Impresa aggiudicataria: ICEF S.r.l. - Altamura (Bari), che ha offerto il ribasso del 6,74% sulla base d'asta.

Il presidente: dott. Liliana Gambardella

Il coordinatore generale: ing. Antonio Ruggieri

C-24234 (A pagamento).

COMUNE DI MIRABELLA ECLANO
(Provincia di Avellino)

Avviso d'asta

L'ing. capo dell'U.T.C., visti gli articoli 64 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; vista la delibera di C.C. n. 38 del 15 maggio 1996; avvisa questo comune procederà ad asta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

L'appalto ha per oggetto la raccolta rifiuti solidi urbani, il servizio comprende:

1) la raccolta dei rifiuti solidi urbani e assimilabili nel territorio del comune così come perimetrato nella planimetria, mediante cassonetti ivi dislocati, forniti dalla ditta appaltatrice;

2) conferimento dei rifiuti prelevati in discarica o impianto consorzio indicato dalle competenti autorità;

3) la durata dell'appalto è di anni due dalla data della deliberazione dell'aggiudicazione dell'appalto.

Il contratto di appalto si intenderà automaticamente risolto in caso di assunzione del servizio da parte del Cons. AV2.

Il prezzo a base d'asta per l'intera durata dell'appalto è di L. 392.000.000 oltre IVA.

L'appaltatore dovrà eleggere domicilio in questo comune.

L'incanto sarà presieduto dall'ing. capo dell'U.T.C.

L'incanto avrà luogo presso l'Ufficio tecnico di questo comune il giorno 30 settembre 1996 alle ore 9.

L'aggiudicazione avverrà con unico incanto e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà presentato il maggior ribasso sul prezzo posto a base d'asta, di cui sopra.

Gli interessati, per partecipare all'asta, dovranno far pervenire, a questo comune mediante raccomandata postale, entro il giorno precedente a quello della gara, la seguente documentazione in bollo contenuta in plico sigillato recante all'esterno la dicitura appalto del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani:

1) l'offerta in ribasso, in misura unica, rispetto ai prezzi posti a base d'asta, di cui all'art. 8 del Capitolato speciale di appalto, di cui sopra;

2) dichiarazione di aver preso visione del Capitolato speciale d'appalto approvato con deliberazione consiliare n. 38 del 15 maggio 1996 e di accettarne integralmente il contenuto;

3) certificato di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti ai sensi del D.M. n. 321 del 21 giugno 1991 di data non anteriore a un anno, oppure certificato di iscrizione alla CCIAA per il settore raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani di data non anteriore a tre mesi, con la iscrizione all'Albo regionale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 915/82;

4) per tutte le società e le cooperative: il certificato generale del Casellario giudiziale, in originale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara:

a) per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo;

b) per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;

c) per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società;

5) società di qualsiasi tipo, ivi compreso le cooperative:

certificato della cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione, di fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Lo stesso certificato deve essere completato col nominativo di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, e degli amministratori muniti del potere di rappresentanza per gli altri tipi di società. Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara. Nel caso in cui sia in corso una procedura di amministrazione controllata, dovrà essere inviata una dichiarazione di data non anteriore di due mesi a quella fissata per la gara, rilasciata dal commissario giudiziale, con la quale si attesti che l'impresa è legittimata a stipulare contratti durante la procedura suddetta;

6) per le imprese individuali, un certificato della cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore di due mesi a quella fissata, per la gara, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa stessa non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 5).

I certificati di cui ai punti 3, 4, 5 e 6 possono altresì essere temporaneamente sostituiti da dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà in bollo. Tali dichiarazioni, resa dal legale rappresentante dell'impresa, devono riportare tutto quanto richiesto per i certificati sostituiti. In caso di aggiudicazione, si procederà all'acquisizione del certificato sostituito.

Alla documentazione suddetta dovrà altresì essere allegata la ricevuta di versamento nelle casse comunali, mediante versamento sul c.c.p. n. 11878832 intestato a questo comune o mediante versamento in contanti presso la tesoreria comunale della cauzione di L. 7.840.000. È consentita la prestazione di cauzione mediante fidejussoria bancaria o assicurativa.

Ogni chiarimento in merito all'oggetto della presente asta e la visione o il rilascio in copia del Capitolato speciale d'appalto possono essere richieste all'Ufficio tecnico comunale nelle ore di apertura al pubblico.

L'ing. capo dell'U.T.C.: ing. Antonio Masciola.

C-24236 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'ANTONIO**(Provincia di Napoli)**S. Antimo (Napoli), piazza della Repubblica
Tel. 081-8329111 - Fax 8337110*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale di S. Antimo, piazza della Repubblica, 36 - S. Antimo (Napoli) - Tel. (081) 8329111 - Telefax 8332151.

2. Categoria di servizio e descrizione numero c.p.c.: categoria 17, riferimento C.P.C. 64: Servizio di fornitura, confezionamento e distribuzione pasti mensa scolastica.

3. Procedura: pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo 157/95. Importo presunto L. 3.981.580.000.

4. Luogo della consegna: edifici scolastici del territorio comunale.

5. Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura di complessivi n. 832.024 pasti da distribuirsi durante gli anni scolastici 1996/97 e 1997/98.

6. Divisione in lotti: l'offerta deve riguardare l'intera fornitura.

7. Deroga all'art. 8, comma 2, legge 358 del 24 luglio 1992: nessuna.

8. Termini di consegna: fornitura giornaliera per gli anni scolastici 96/97 e 97/98 con inizio all'apertura degli anni scolastici e termine alla chiusura degli stessi.

9. Termine per la presentazione della richiesta di documenti: 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

10. Modalità di pagamento dei documenti: invio gratuito.

11. Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del 53° giorno dalla data di invio del bando all'Ufficio pubblicazione ufficiali Comunità Europee.

12. Indirizzo del servizio cui richiedere i documenti: comune di S. Antimo - Ufficio provveditorato ed economato - piazza della Repubblica - Tel. 081-8339228 - Fax 081-8332151.

13. Lingua: italiano.

14. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte presentatrici dell'offerta.

15. Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 22 ottobre 1996, ore 16 nella sede della casa comunale.

16. Cauzione e garanzia: cauzione provvisoria di L. 100.000.000 mediante assegno circolare fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa.

17. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio comunale, pagamento con scadenza mensile con le modalità di cui all'art. 13 del capitolato.

18. Condizioni minime: sono ammesse le ditte che dimostrino di possedere le capacità economiche, finanziarie e tecniche a mezzo di:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) relazione asseverata di un tecnico circa l'idoneità delle attrezzature per garantire la fornitura di cui trattasi ai sensi dell'art. 14, comma 1), lettera e), decreto legislativo 157/95.

19. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

20. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1), lettera a), decreto legislativo 157/95 al miglior ribasso percentuale unico offerto sui prezzi base riportati all'art. 7 del capitolato. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

21. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95.

22. Altre indicazioni: l'aggiudicatario dell'appalto deve disporre, nel termine di due mesi dall'inizio della fornitura, di locali, adibiti a punti di cottura, ubicati nel territorio del comune di S. Antimo o ad una distanza di non oltre 10 km dallo stesso.

23. Data di spedizione del bando: 29 ottobre 1996.

24. Data di ricezione del bando: —.

Il dirigente del II settore:
rag. Fabrizio Ruotolo

C-24237 (A pagamento).

COMUNE DI CODOGNO**(Provincia di Lodi)***Avviso di gara esperta*

Oggetto: appalto fornitura scuolabus alunni materna/elementare.

Il vice-sindaco visto l'art. 20 della legge n. 55/1990, rende noto:

che in data 27 agosto 1996 è stata esperta l'asta pubblica ad offerte segrete ai sensi dell'art. 73, lettera c), del regio decreto 827/1924 per l'appalto di cui all'oggetto per un importo a base d'asta L. 122.000.000 oltre I.V.A.;

che alla suddetta asta pubblica hanno presentato offerta n. 3 ditte;

che la fornitura è stata aggiudicata alla ditta Iperbus di Castellanza (Varese) per un importo di L. 106.550.000 oltre I.V.A.

Codogno, 28 agosto 1996

Il vice-sindaco: Lottaroli Emiliano.

C-24238 (A pagamento).

COMUNE DI BOLZANO

Il comune di Bolzano, con sede in piazza Municipio, 1, n. telefono 0471/997330 - 352, n. fax 997377, indica ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, attuazione della Direttiva 92/50/CEE del Consiglio dd. 18 giugno 1992 una licitazione privata per l'espletamento del servizio di preparazione e distribuzione dei pasti per gli alunni delle scuole elementari e medie inferiori ed eventualmente medie superiori della città di Bolzano, per l'anno scolastico 1997/98, decorrente dal mese di settembre 1997. (Nr. di riferimento C.P.C. - Classificazione comune dei prodotti: 64). Nr. pasti 165.000 complessivi presunti. Importo complessivo presunto 1.152.000.000 IVA esclusa.

Non sono ammesse offerte al rialzo e offerte parziali. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'articolo 23, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, attuazione della Direttiva 92/50/CEE in materia di appalti di servizi, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri indicati in ordine decrescente nella lettera di invito e nel Capitolato d'appalto.

Non sono ammesse varianti.

Le offerte non dovranno contenere né riserve né condizioni, pena l'invalidità e nessun compenso o rimborso spetterà alle ditte concorrenti per la presentazione delle offerte stesse. Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20, della legge 4 gennaio 1968, che la ditta non si trova in alcune delle condizioni previste dalle lettere a), b), d), e), f) e g) dell'art. 29 della Direttiva CEE 92/50;

B) certificato del registro delle imprese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, da cui risultino i legali rappresentanti e gli amministratori dell'impresa, ossia l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, di data non anteriore a tre mesi. Nel medesimo certificato deve risultare che l'impresa non ha in corso alcuna procedura di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente;

C) idonee dichiarazioni bancarie certificanti la capacità finanziaria;

D) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (1994-1995-1996) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, o in mancanza dallo stesso concorrente mediante propria dichiarazione autenticata.

Le informazioni non possono eccedere l'oggetto dell'appalto. Qualora la legislazione del Paese straniero non contempli il rilascio di uno o più documenti di cui alla lettera A), B), C), D), ovvero se tali certificati non contengono tutti i dati richiesti, essi possono essere sostituiti da una dichiarazione firmata rese innanzi ad una autorità giudiziaria o notaio o ad un pubblico ufficiale, autorizzati a roverta in base alla legislazione del Paese stesso che ne attesti l'autenticità.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno 10 ottobre 1996 e le stesse dovranno essere fatte pervenire all'Ufficio assistenza scolastica del comune di Bolzano, vicolo Gumer, 7, ed essere redatte in lingua italiana o tedesca su carta bollata. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione comunale.

L'Amministrazione comunale provvederà all'invio delle lettere di invito entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione delle richieste di invito.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'UE in data 29 agosto 1996.

Per ogni informazione le ditte interessate possono rivolgersi all'Ufficio assistenza scolastica (Tel. 997330-352 - Fax 997377).

Il direttore di ripartizione: dott. Renzo Caramaschi.

C-24239 (A pagamento).

COMUNE DI GROSETTO

Il dirigente, ai sensi dell'art. 20 legge 55/90, rende noto l'esito della gara di appalto del 19 luglio 1996 «Parcheggio V. Porcatti - Fossobronchi/Campo Amiata-Grosseto: Parcheggi pubb. a rotazione e box privati».

Ditte inviate:

1) Burgio Cost. - Monterosso Almo (RG); 2) Sicha Roma - Imp. Baietti Rinaldo - Roma; 3) Grm Cost. - Roma; 4) Edilumbra - Perugia; 5) Ing. Giovanni D'Andrea - Messina; 6) Coop Anacapri - Mondragone (CE); 7) Imp. La Stroca Vincenzo & C. - Sora (FR); 8) Costr. Del.Ci.Lo. San Nicola La Rueda (CE); 9) S.A.C.E. (NA); 10) C.A.R.T. - Roma; 11) Damonie Cost. - Cisano sul Neva (SV); 12) S.T.E.I.A.M. - Roma; 13) Imp. Di Mario Livio - Roma; 14) Tre Elle - Frosolone (IS); 15) Giancola Cistera di Latina; 16) C.A.R.E.P. - Prato; 17) I.Be.Co. Cost. Roma; 18) Imp. Di Mario Mario Gresima - Roma; 19) Cost. Bologna Vincenzo e Figli - Montefiascone (VT); 20) Inteco - Roma; 21) S.I.A.C. - Catania; 22) Cosman - Roma; 23) Polo Cost. - Livorno; 24) Imm. La Meridiana - Roma; - Imp. El.Ma.I. - Roma; - Imp. Edilistemo - Roma; 25) G.E. Coop. Napoli - Edil Stanzione Sant'Antimo (NA); 26) Messina & Castellano - Napoli; 27) Imp. Ed. Casasole Sergio - Orvieto (TR); 28) Cons. Ravennate Coop. Prod. e Lav. - Ravenna; 29) Arco - Arezzo; 30) Ingg. F. & R. Girardi - Napoli; 31) Di Biase Mario - Campobasso; 32) So.Me.C. - Policoro (MT); 33) Imp. Guzzi Geom. Ermanno -

Lamezia Terme; 34) S.E.T. - La Spezia; 35) Coop. Ed. Appennino - Sacerno di Caladerara di Reno (BO); 36) Co. Ed. Ar. - Arezzo; 37) Angelo Russello - Gela; 38) Grum Edil Cost. - Napoli; 39) Asfaliti Sintex - Bologna; 40) Impresa Fubelli Lorenzo - Tivoli (Roma); 41) Imp. Ed. G.A.Ma. - Roma; 42) Soc. Giubbini e Casali - Firenze; 43) S.I.C.O.S. (AS) - Roma; 44) Peman - Napoli; 45) Saline Cost. - Reggio Calabria; 46) Imp. Lemis - Assisi (PG); 47) Soc. Operai Muratori del Comune di Cesena - Cesena (FO); 48) Si.Co.Ge. - Napoli; 49) Imp. Ing. Spraroc Spartaco - Roma; 50) S.I.C. - Galatina (LE); 51) Edil Sud La Casertana - Benevento; 52) Maiorana Costr. - Milazzo (ME) - Imp. Maiorana - Milazzo (ME); 53) Soc. Edil Te. Fas - Napoli; 54) Sarapalloni - Roma; 55) Cospra - Roma; 56) Ica - Salerno; 57) S.M.I.G. - Gaeta (LT); 58) Edil Campania - Napoli; 59) S.I.R.E. - Milano; 60) Coop. Gran Sasso - Roma;

61) Ma.Co.Tra. - Trapani; 62) Cost. Lattanzi Vincenzo (AP); 63) Impr. Cost. - Catanzaro; 64) S.I.R.I. - Roma; 65) Edil Contract - Roma; 66) Cos.Mer. - Caserta - Co.Ge.Pi. - Caserta; 67) Ass. Coop. Muratori e Affini Ravenna - Ravenna; 68) Idelco Cost. - Benevento; 69) S.T.C.O. Ing. Ficoesio - Salerno (SA) - Tedesco Cost. - Anghi (SA); 70) Olmar - Roma; 71) C.E.A.C. - Napoli; 72) Impr. Di Cesare Gino & C. - Gaeta (L.T.); 73) Imp. Italsciv - Campobasso; 74) L.E.I. - Roma; 75) Imp. Cost. Geom. Adolfo Pollonio - Brescia; 76) Di Santillo Costruzioni - S. Arpino (CE) - Luongo Vittorio & C. - Succivo (CE); 77) Graziani Silvio - Alatri (FR); 78) Imp. Luigi Cidonio - Roma; 79) Speci - Pomezia (RM); 80) Cost. Falicione Geom. Luigi - Campobasso; 81) Falicione - Campobasso; 82) Cosbeton - Roma; 83) Blerana Edile - Blera (VT); 84) Sas Cost. e Montaggi - Valsinni (BT) - Olivetti Cost. - Valsinni (MT); 85) Cologna Bar. 85) Arch. Gaetano Berni & Figli - Firenze; 87) Co.e.Sira - Firenze; 88) S.A.M. Engineering - Chiusi Scalo (SI); 89) Geom. Giovanni Borelli - Roma; 90) Bevilotti Vezio - Grosseto - Imp. Mario Belardi - San Quirico d'Orcia (SI); 91) Soc. Acis di Telesca Mario & C. - Avigliano (PZ); 92) Sicuti - Ponte Messa di Pennabilli (PS); 93) Imp. Cogefi - Fiumi (FR); 94) Coop. Muratori Sterratori e Affini - Montecatini T. (PT); 95) Co.Gr.A.E. - Grosseto; 96) Cons. Veneto Coop. - Marghera (VE); 97) Ing. E. Mantovani - Selvaçano Dento (PD); 98) S.F.A.B. - Roma; 99) S.E.A.M. - Roma; 100) Gianpaoli Contractor & Projei Financing - Roma; 101) Edilii - Bar; 102) Consedil - Falconara Marittima (AN); 103) Imp. Socies - Potenza - Imp. Ge.Co. di Scavone Mario - Potenza; 104) Ciupi Alvaro & C. - Siena - Palazzolo Vincenzo e Figlio - Reggello (FI); 105) Cons. Etruria - Montelupo Fiorentino (FI); 106) Colombo Centro Cost. - Foligno (PG); 107) Danti - Viterbo; 108) Imp. Pennacchi Cesare - Cisterna di Latina; 109) Imp. Bonatti - Parma; 110) Zecchina Cost. - Napoli; 111) S.E.S.A. - Roma - Nuova Costr. e Appalti 90 - Roma; 112) Rocchia - Verona; 113) I.C. Edil S.p.a. - Palermo; 114) Soc. Costruendo - Marigliano (NA); 115) Giovanni Albini - Potenza; 116) C.A.M.A.R. - Castelnuovo ne Monti (RE); 117) Carmello Ruggero & C. - Sacile (PN); 118) Imp. Del Debbio - Lucre; 119) Imp. Piero Chiodi - Teramo; 120) Danti Cost. - Viterbo - Econet - Montefiascone;

121) Imp. Egisto Egisti - Grosseto; 122) Porzi Stefano - Grosseto - Viabile - Grosseto; 123) C.P.P. - Roma; 124) S.C.A.C. - Roma; 125) Gruppo C. Impr. di Cost. - Roma; 126) Imp. Co.Ge.M. - Reggio Calabria; 127) Imp. Benito Stirpe Cost. Gen. - Torrice (FR); 128) Marino Appalti - Marino (RM) - Co.R. Edil. - Roma; 129) Iced - Ercolano (NA); 130) Velardo Cost. - Pompei (NA); - Civita Ing. Arturo Cost. - Napoli; 131) Studi Prog. e Cost. - Messina; 132) Russo Francesco - Casoria (NA); 133) Con.Ar. Ed. - Napoli; 134) C.I.R.B.A. - Roma; 135) Gaetano Bellabarba & C. - Cio Consage Livorno - Consage - Livorno - I.C.A. Livorno; 136) Giachetti Massimo - Roma; 137) S.A.R. - Roma; 138) Felma - Napoli; 138) Si.Ge.Co. - Corchagnano (Parma); 139) Cons. Coop. - Forli; 140) Geminiani - Firenze; 141) Cons. Toscano Costr. - Firenze; 142) Imp. S.A.P.E.C. - Roma; 143) I.L.S.E. - Roma - I.C.E.Stra. - Roma; 144) Romagnoli - Milano; 145) Orion - Caviaggio (RE); 146) Ing. Gagliardi Chiodini Bianchi - Ancona; 147) Imp. Ed. Luigi Maddaloni - Nola (NA); 148) Im.Cos.Ma. - Vicenza; 149) Gambogi Cost. - Pisa; 150) Petrichella Verginio - Roma - S.I.N.C.E.R. - Roma - Petrichella Sonia - Roma; 151) Artel Coop. - S. Palomba Roma; 152) S.A.L.E.S. - Roma; 153) L.I.E.S. - Roma; 154) So.Co.Sira - Roma; 155) I.M. Edil - Siracusa; 156) Procom - Roma; 157) Imp. Baldassini Tognozzi Cost. - Calenzano (FI) 158) Impr. Ardea Scavi - Ardea (RM); 159) S.A.C. - Roma; 160) Gruppo Dipenta Cost. - Roma; 161) Giuseppe Veronico - (BA); 162) R.E.C. - Roma; 163) Imp. De Angelis Guirardo & Figli - Ardea (RM); 164) Impr. Burocristozioni - Viterbo; 165) Filippo Cremascoli - Napoli; 166) Imp. Si.I.Met. - Chiusi della Verna (AR); 167) Imp. Edilappalti - Napoli; 168) R.E.CO.R.D. Romana Roma; 169) Sposito Cost. - Catania; 170) Con. Coop. Costr. - Modena; 171) Verticchio Venicio - Roma - Astro Appalti

- Roma; 172) Imp. Francesco Sgherza - Bari - Leonardo Sgherza - Bari; 173) Cost. Procopio - Cataanzaro; 174) S.C.R. - Roma; 175) Imp. Armado Torri - Milano; 176) Marcello Iovino - Teverola (CE); 177) Frezza Ing. Armido - Aquila - Frezza Geom. Walter - Aquila; 178) Imp. Editti - Ponzone Veneto (TV); 179) Tacos - Noceto (PR); 180) C.A.R.E.C.A. - Viterbo; 181) Co.Ge.Ve. - Roma - Edivaldi - Roma; 182) Isa - Genova; 183) Ruscalla Geom. Delio - Asti; 184) Attilio Grassi - San Gregorio di Catania (CT); 185) Co.Ge.Ap. - Nettuno (RM) - Costr. PICA - Roma.

B) Ditte partecipanti: nn. 3, 5, 6, 8, 9, 14, 15, 17, 18, 19, 24, 26, 27, 30, 31, 32, 33, 36, 37, 43, 48, 50, 51, 53, 56, 58, 61, 66, 68, 71, 74, 80, 84, 89, 93, 100, 103, 104, 114, 115, 116, 121, 122, 126, 127, 131, 132, 133, 134, 137, 143, 147, 151, 153, 156, 158, 159, 164, 173, 174, 180.

C) Ditta aggiudicataria: G.R.M. S.r.l. - Via Benedetto Croce, 6 - 00144 Roma, con il ribasso del 13,77% sulla base d'asta di £. 4.838.613.854.

D) Sistema aggiudicazione: licitazione privata modalità del primo comma art. 21 legge 109/94, criterio massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara (chiavi in mano) ed a prezzo non modificabile in aumento e art. 46 D.L. 504/92. Validità gara anche con una sola offerta regolare. Applicazione procedura esclusione automatica offerte anomale.

Grosseto, 27 agosto 1996

Il dirigente LL.PP.: ing. Giuseppe Morisco.

C-24240 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Ai sensi dell'art. 20 legge 55/90, rende noto l'esito della gara di appalto del 04 luglio 1996 «Ristrutturazione e adeguamento impianti ed eliminazione delle barriere architettoniche dell'edificio posto in via Mazzini, ex Liceo Classico - Grosseto - 1° e 2° stralcio».

Ditte invitate:

1) GE.CO. di Scavone Mario & C. Potenza; 2) S.A.C.I.T. S.r.l. Santa Maria degli Angeli (PG); 3) GRM Costruzioni S.r.l. - Roma; 4) Edilumbra - Perugia; 5) Gosian - Capodrise (CE); 6) Coop Anacapi Costruz. - Mondragone (CE); 7) CO.GB.M. - Reggio Calabria; 8) Soc. Edil TE.FAS. - Napoli; 9) S.A.C.ED. Soc. Appalti Costruz. Edili - (NA); 10) C.A.R.T. - Roma; 11) ACI S.r.l. di Telesse Mario & C. - Avigliano (PZ); 12) Costruzioni Sri - Cataanzaro; 13) Soc. Coop. va Gran Sasso a r.l. - Roma; 14) Edilfiorentine S.r.l. Costruzioni - Pistoia; 15) E.A.CO.S. - Siena; 16) C.A.R.E.P. - Prato; 17) I.D.E.CO Costruzioni - Roma; 18) SO.ME.C. Policoro (MT); 19) Iced - Portici (NA); 20) Inteco - Roma; 21) L.E.I. - Roma; 22) Cosman - Roma; 23) Mizar Appalti - Roma; 24) Marcantonio - San Vito Romano (RM); 25) L'Anchora Costruz. - Roma; 26) Cosbeton Roma; 27) Imp. Edile Casasole Sergio, - Orvieto (TR); 28) Imp. Costruz. Gen. Continù - Napoli; 29) Arco - Arezzo; 30) Imp. Costruz. Geom. M. Sebastianelli - Roma; 31) Di Biase Mario - Campobasso; 32) Cons. Ravennate delle Coop. Prod. e Lavoro - Ravenna; 33) Lattanzi - Roma; 34) Imp. Edile Girotti Mario - Tarquinia (VT); 35) Imp. Gesualdi Vincenzo, - Piombino (LI); 36) Co.Ed.Ar. - Arezzo; 37) Imp. Baldassini Tognozzi - Calenzano (FI); 38) Immobiliare Faraglioni - Roma; 39) O.G.R.A.E. - Grosseto; 40) Consorzio Veneto Coop.vo - Marghera (VE); 41) Imp. Cogefi - Foggia (FR); 42) Giuseppe Orsini - Roma; 43) Gangeli Vincenzo - Reggio Calabria; 44) Consorzio Coop.ve. Costruzione - Modena; 45) Marcello Iovino - Teverola (CE); 46) A.CE.SA. - Napoli; 47) Cons. fra Coop. di Prod. e Lav. Cons. Coop. - Forlì; 48) Geom. Luigi Maddaloni - Nola (NA); 49) G.E.Coop. - Napoli; 50) Ciupi Alvaro - Siena; 51) Editti S.r.l. - Bari; 52) Cons. Etruria - Montepulciano Fiorentino (FI); 53) I.C. Edil - Palermo; 54) CO.AR.I.E. - Arezzo; 55) C.T.C. - Firenze; 56) Piero Chiodi - Teramo; 57) Carmiello Ruggero & C. - Sacile (PN).

B) Dite partecipanti: nn. 1 - 3 - 6 - 8 - 10 - 11 - 17 - 22 - 23 - 27 - 41 - 46 - 48 - 50.

C) Ditta aggiudicataria: G.R.M. Costruzioni S.r.l. via B. Croce, 6 - Roma per l'importo di L. 1.724.900.103.

D) Sistema aggiudicazione: licitazione privata con le modalità del 1° comma art. 21 Legge 109/94. Esclusione automatica offerta anomala.

Grosseto, 27 agosto 1996

Il dirigente LL.PP.: ing. Giuseppe Morisco.

C-24241 (A pagamento).

A.S.A. - Azienda Servizi ambientali

Livorno, via del Gazometro, 9
Tel. 0586/242511 - Fax 0586/242632

1. Ente appaltante: Azienda Servizi Ambientali, via del Gazometro n. 9, 57122 Livorno, tel. 0586/242111.

2. Procedura di aggiudicazione: a) licitazione privata. b) ...

3. Data di stipula del contratto: 13 agosto 1996.

4. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

5. Offerte ricevute: 2.

6. Fornitore: REI Progetti S.r.l. - Via Spaggiari n. 10/A - 43100 Parma.

7. Prodotti forniti: fornitura e posa in opera di n. 2 (due) compressori insonorizzati per l'insufflazione d'aria nelle vasche di ossidazione biologica dell'impianto di depurazione delle acque reflue della città di Livorno.

8. Prezzo: L. 560.175.000.

9. 10. Data di pubblicazione della gara di appalto: 14 dicembre 1995.

11. Data spedizione del presente avviso: 3 settembre 1996.

12. Data di ricevimento del presente avviso: 3 settembre 1996.

Il direttore: dott. Alessandro Poli.

C-24242 (A pagamento).

COMUNE DI MALNATE

(Provincia di Varese)

Servizio contratti

Tel. 0332/275212 - Fax 0332/429035

Avviso di gara

È indetto per il giorno 4 ottobre 1996 ore 9 punto incanto (procedura aperta) per affidamento dei lavori di ristrutturazione centro sociale anziani. Importo previsto L. 81.908.830.

Il bando di gara integrale è affisso all'Albo Pretorio.

Il segretario generale: dott. Santi Terranova.

C-24245 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 11

Empoli

Fornitura ossigenoterapia domiciliare

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, piazza XXIV Luglio, 1 - I-50053 (FI) Tel. (0571) 702573/702576, Telefax (0571) 702572.
2. Procedura ristretta.
3. Data di stipulazione del contratto: 24 agosto 1996.
4. Criteri di assegnazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, punto a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dell'art. 26, comma 1, lettera a), della direttiva del Consiglio C.E.E. n. 93/96 del 14 giugno 1993.
5. Offerte ricevute: n. 4.
6. Forniture: Linde Caraccioloossigeno di Roma.
7. Prodotti forniti: Fornitura domiciliare di ossigeno liquido, miscela di O2 e CO2 e concentratori di ossigeno.
8. Importo: L. 657.123.199, compresa I.V.A., per il periodo dal 1° settembre 1996 al 31 dicembre 1997.
- 9., 10.
11. Data di invio del presente bando: 30 agosto 1996.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-24246 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTATA «VAL DI BIENZIO»

Vernio (Prov. di Prato) Zona - P

Via del Bisenzio n. 351

Tel. 0574/957018-957038 - Fax 0574/957038

Questa Comunità Montana indice una licitazione privata per l'appalto del servizio di Tesoreria per il quinquennio 1997/2001, rif. cpe ex 81,812,814, con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 13 marzo 1995 e con i criteri stabiliti nella deliberazione dell'assemblea della Comunità Montana n. 20 del 23 luglio 1996.

Requisiti per partecipare alla gara:

a) essere un Istituto di Credito autorizzato ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 385/1993;

b) avere una Agenzia, oppure impegnarsi ad aprirla entro il 1° gennaio 1997, nelle frazioni di Mercatale o S. Quirico in Comune di Vernio.

Gli interessati possono fare richiesta di essere invitati alla gara entro il giorno 12 ottobre 1996 allegando alla domanda i documenti comprovanti i requisiti sopra indicati.

Per informazioni rivolgersi presso l'Ufficio ragioneria dell'Ente durante l'orario di ufficio.

Vernio, 2 settembre 1996

Il presidente: Auro Salvi.

C-24247 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

P.zza Libertà, 1

Tel. 0332/252018 - Fax 0332/252282

Bando di gara

Responsabile unico del procedimento: arch. Alberto Caverzasi.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica artt. 73 lett. c) e 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827, da tenersi con il criterio: del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 - comma 1 della legge 109/94 convertito con legge 216/95 e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo.

Lavori di ripulificazione delle Strade Provinciali della 3ª, 4ª, 5ª zona - anno 1996.

Trattandosi di opere in parte a corpo e in parte a misura l'offerta dovrà essere formulata come segue:

scheda d'offerta, redatta su carta da bollo da L. 20.000 indicante il ribasso unico da applicare sull'importo complessivo a base d'appalto;

la parte a misura è determinata indicando per ogni voce elementare di lavorazione, c/o di fornitura preventiva, i prezzi unitari ed i prezzi complessivi;

per la parte a corpo, l'offerente dovrà indicare l'importo complessivo e potrà indicare i soli prezzi unitari non ricompresi nelle voci della parte a misura.

Il prezzo dell'offerta sarà costituito dal totale dei prezzi complessivi della parte a misura sommato al prezzo complessivo offerto per la parte a corpo.

La differenza tra il prezzo posto a base d'asta e quello offerto dovrà corrispondere al ribasso d'asta offerto.

L'offerente dovrà ritirare obbligatoriamente l'elenco prezzi ed il capitolato, per la formulazione corretta dell'offerta.

Luogo di esecuzione delle opere: Strade Provinciali della 3ª, 4ª, 5ª zona.

Importo a base d'asta L. 2.108.000.000, di cui L. 170.500.000 per le opere da effettuarsi a corpo e L. 1.937.500.000 per le opere da effettuarsi a misura.

Descrizione delle opere: gli interventi consistono prevalentemente nella sistemazione della pavimentazione stradale, di sicurezza stradale e nella regimazione delle acque superficiali.

Termine esecuzione appalto 12 (dodici) mesi naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del processo verbale di consegna dei lavori.

Copia del capitolato ed elenco prezzi dovrà essere ritirata presso il Settore viabilità e trasporti - Via Daverio, 10 - Varese dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12.

L'importo da versare presso la Cassa Economale per il ritiro della copia del capitolato è pari a L. 17.200.

La cassa economale è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,15.

La consultazione ed il ritiro del capitolato speciale d'appalto sarà possibile sino alle ore 12 del giorno 21 ottobre 1996.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, complete di elenco prezzi, devono essere inserite in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante la seguente indicazione: «Offerta della Ditta per l'appalto, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 22 ottobre 1996.

Le offerte dovranno contenere l'indicazione, oltre che in cifre, anche in tutte lettere del ribasso percentuale che l'impresa concorrente si impegna ad applicare sulla base d'appalto. Fa, inoltre, parte dell'offerta il relativo elenco prezzi debitamente compilato e sottoscritto in ogni sua parte.

La busta contenente l'offerta, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta, e fatto pervenire all'indirizzo sopraindicato a mezzo servizio postale o posta celere - raccomandata A.R.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 del giorno 23 ottobre 1996 in una sala della Provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto dell'appalto.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 7.500.000 presso la Cassa Economale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto sarà finanziata con mutuo Cassa Depositi e Prestiti n. 428676400 e trova copertura al Cap. 42210 Bil. '96. Di ciò si dà avviso ai sensi del D.Legs. 77/1995. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul Cassiere Provinciale secondo le norme di contabilità generale di Stato e Provinciale e secondo l'art. 59 del Capitolato Speciale d'Appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara di Imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Legs. 19 dicembre 1991 n. 406.

È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.Legs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) certificato di iscrizione all'A.N.C. Cat. 6 per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 iscrizione A.N.C. cat. 7 per l'importo minimo di L. 300.000.000 e iscrizione A.N.C. cat. 10 lett. a) per l'importo minimo di L. 75.000.000 individuando nella 6 la Categoria prevalente, relativa a ciascuna impresa o iscrizione equivalente per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE ex art. 19 D.Legs. 406/91; per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23 D.Legs. 496/91;

B) dichiarazione in bollo di cui all'art. 1 D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, da ritirarsi presso il Settore viabilità;

C) Mod. GAP - Legge 12 ottobre 1982, n. 726;

D) certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

E) certificato della cancelleria del Tribunale di data non anteriore a due mesi dal quale risulti che la Società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio.

La documentazione di cui ai punti A - D - E può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2, secondo comma del D.P.R. 25 gennaio 1994, n. 130;

F) autocertificazione autenticata attestante la presa visione del capitolato speciale d'appalto e degli elaborati di progetto, nonché di aver effettuato apposito sopralluogo presso le strade provinciali interessate;

G) autocertificazione autenticata attestante: il volume d'affari minimo in lavori di L. 2.900.000.000, relativamente all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nonché il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 90 (novanta) giorni, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta ex art. 18 legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto, potrà essere inoltrata via fax al responsabile unico del procedimento (Fax 0332 - 252282) che provvederà a riscontrarle in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'Ufficio Contratti della Provincia di Varese - P.zza Libertà n. 1 - Varese Telefono 0332/252325 - Fax 0332/235626.

Le richieste di partecipazione non sono comunque vincolanti per la Provincia.

Varese, 23 agosto 1996

Il dirigente del settore viabilità
e trasporti responsabile unico del procedimento:
arch. Alberto Caverzasi

C-24257 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

P.zza Libertà, 1

Tel. 0332/252018 - Fax 0332/252282

Bando di gara

Responsabile unico del procedimento: arch. Alberto Caverzasi.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica artt. 73 lett. c) e 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827, da tenersi con il criterio: del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 - comma 1 della legge 109/94 convertito con legge 216/95 e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo.

Lavori di collegamento da S. Salvatore in Induno Olona a zona industriale di Arcisate - 2° lotto.

Trattandosi di opere in parte a corpo e in parte a misura l'offerta dovrà essere formulata come segue:

scheda d'offerta, redatta su carta da bollo da L. 20.000 indicante il ribasso unico da applicare sull'importo complessivo a base d'appalto;

la parte a misura è determinata indicando per ogni voce elementare di lavorazione, e/o di fornitura preventivate, i prezzi unitari ed i prezzi complessivi;

per la parte a corpo, l'offerente dovrà indicare l'importo complessivo e potrà indicare i soli prezzi unitari non ricompresi nelle voci della parte a misura.

Il prezzo dell'offerta sarà costituito dal totale dei prezzi complessivi della parte a misura sommato al prezzo complessivo offerto per la parte a corpo.

La differenza tra il prezzo posto a base d'asta e quello offerto dovrà corrispondere al ribasso d'appalto.

L'offerente dovrà ritirare obbligatoriamente l'elenco prezzi ed il capitolato, per la formulazione corretta dell'offerta.

Luogo di esecuzione delle opere: Località S. Salvatore di Induno Olona a Zona Industriale di Arcisate.

Importo a base d'asta L. 4.900.000.000, di cui L. 570.000.000 per le opere da effettuarsi a corpo e L. 4.330.000.000 per le opere da effettuarsi a misura.

Descrizione delle opere: gli interventi consistono in: movimento materie, lavori in terra e demolizioni per la formazione del suolo stradale e sue pertinenze; opere murarie; formazione della soprastruttura stradale (fondazione manoto).

Termine esecuzione appalto 12 (dodici) mesi naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del processo verbale di consegna dei lavori.

Copia del capitolato ed elenco prezzi dovrà essere ritirata presso il Settore viabilità e trasporti - Via Daverio, 10 - Varese: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12.

L'importo da versare presso la Cassa Economale per il ritiro della copia del capitolato è pari a L. 22.100.

La cassa economale è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,15.

La consultazione ed il ritiro del capitolato speciale d'appalto sarà possibile sino alle ore 12 del giorno 16 ottobre 1996.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, complete di elenco prezzi, devono essere inserite in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante la seguente indicazione: «Offerta della Ditta per l'appalto», dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 17 ottobre 1996.

Le offerte dovranno contenere l'indicazione, oltre che in cifre, anche in tutte lettere del ribasso percentuale che l'impresa concorrente si impegna ad applicare sulla base d'appalto. Fa, inoltre, parte dell'offerta il relativo elenco prezzi debitamente compilato e sottoscritto in ogni sua parte.

La busta contenente l'offerta, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta, e fatta pervenire all'indirizzo sopraindicato a mezzo servizio postale o posta celere - raccomandata A.R.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 del giorno 18 ottobre 1996 in una sala della Provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto dell'appalto.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 12.000.000 presso la Cassa Economale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto sarà finanziata con contributo Friul e trova copertura al Cap. 42009 Res. '95. Di ciò si dà avviso ai sensi del D.Legs. 77/1995. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul Cassiere Provinciale secondo le norme di contabilità generale di Stato e Provinciale e secondo l'art. 47 del Capitolato Speciale d'Appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara di Imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Legs. 19 dicembre 1991 n. 406.

È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.Legs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) certificato di iscrizione all'A.N.C. Cat. 6 per l'importo minimo di L. 6.000.000.000, relativa a ciascuna impresa o iscrizione equivalente per le Imprese stabilite in altri Stati membri della CEE ex art. 19 D.Legs. 406/91; per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23 D.Legs. 496/91;

B) dichiarazione in bollo di cui all'art. 1 D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, da ritirarsi presso il Settore viabilità;

C) Mod. GAP - Legge 12 ottobre 1982, n. 726;

D) certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

E) certificato della cancelleria del Tribunale di data non anteriore a due mesi dal quale risulti che la Società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio.

La documentazione di cui ai punti A - D - E può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2, secondo comma del D.P.R. 25 gennaio 1994, n. 130;

F) autocertificazione autenticata attestante la presa visione del capitolato speciale d'appalto e degli elaborati di progetto, nonché di aver effettuato apposito sopralluogo presso le strade provinciali interessate;

G) autocertificazione autenticata attestante: il volume d'affari relativamente all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nonché il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra, ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 90 (novanta) giorni, a meno che non frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta ex art. 18 legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto, potrà essere inoltrata via fax al responsabile unico del procedimento (Fax 0332 - 252282) che provvederà a risponderle in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'Ufficio Contratti della Provincia di Varese - P.zza Libertà n. 1 - Varese Telefono 0332/252325 - Fax 0332/235626.

Le richieste di partecipazione non sono comunque vincolanti per la Provincia.

Varese, 23 agosto 1996

Il dirigente del settore viabilità e trasporti
responsabile unico del procedimento:
arch. Alberto Caverzasi

C-24258 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

P.zza Libertà, 1 - Tel. 0332/252018 - Fax 0332/252282

Bando di gara

Responsabile unico del procedimento: arch. Alberto Caverzasi.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica artt. 73 lett. c) e 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 da tenersi con il criterio: del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 109/94 convertito con legge 216/95 e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo.

Lavori di riqualificazione delle strade provinciali della 1ª - 2ª - 6ª zona - anno 1996.

Trattandosi di opere in parte a corpo e in parte a misura l'offerta dovrà essere formulata come segue:

scheda d'offerta, redatta su carta da bollo da L. 20.000 indicante il ribasso unico da applicare sull'importo complessivo a base d'appalto;

la parte a misura è determinata indicando per ogni voce elementare di lavorazione, e/o di fornitura preventivate, i prezzi unitari ed i prezzi complessivi;

per la parte a corpo, l'offerente dovrà indicare l'importo complessivo e potrà indicare i soli prezzi unitari non ricompresi nelle voci della parte a misura.

Il prezzo dell'offerta sarà costituito dal totale dei prezzi complessivi della parte a misura sommato al prezzo complessivo offerto per la parte a corpo.

La differenza tra il prezzo posto a base d'asta e quello offerto dovrà corrispondere al ribasso d'asta offerto.

L'offerente dovrà ritirare obbligatoriamente l'elenco prezzi ed il capitolato, per la formulazione corretta dell'offerta.

Luogo di esecuzione delle opere: strade provinciali della 1^a, 2^a, 6^a zona.

Importo a base d'asta L. 2.076.449.500, di cui L. 181.056.000 per le opere da effettuarsi a corpo e L. 1.895.393.500 per le opere da effettuarsi a misura.

Descrizione delle opere: gli interventi consistono prevalentemente nella sistemazione della pavimentazione stradale, di sicurezza stradale e nella regimazione delle acque superficiali.

Termine esecuzione appalto 12 (dodici) mesi naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del processo verbale di consegna dei lavori.

Copia dei prezzi capitolato ed elenco prezzi dovrà essere ritirata presso il settore viabilità e trasporti, via Daverio, 1521 - Varese dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12.

L'importo da versare presso la Cassa Economale per il ritiro della copia del capitolato è pari a L. 17.200.

La cassa economale è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,15.

La consultazione ed il ritiro del capitolato speciale d'appalto sarà possibile sino alle ore 12 del giorno 22 ottobre 1996.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, complete di elenco prezzi, devono essere inserite in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante la seguente indicazione: «offerta della ditta per l'appalto», dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 23 ottobre 1996.

Le offerte dovranno contenere l'indicazione, oltre che in cifre, anche in tutte lettere del ribasso percentuale che l'impresa concorrente si impegna ad applicare sulla base d'appalto. Fa, inoltre, parte dell'offerta il relativo elenco prezzi debitamente compilato e sottoscritto in ogni sua parte.

La busta contenente l'offerta, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta, e fatto pervenire all'indirizzo sopraindicato a mezzo servizio postale o posta celere - raccomandata A.R.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 del giorno 24 ottobre 1996 in una sala della Provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto dell'appalto.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 7.500.000 presso la Cassa Economale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto sarà finanziata con mutuo Cassa Depositi e Prestiti n. 428676400 e trova copertura al Cap. 42210 Bil. 1996. Di ciò si dà avviso ai sensi del d.lgs. 77/1995. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul Cassiere Provinciale secondo le norme di contabilità generale di Stato e Provinciale e secondo l'art. 59 del capitolato speciale d'appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del d.lgs 19 dicembre 1991 n. 406.

È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del d.lgs 19 dicembre 1991 n. 406.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) certificato di iscrizione all'A.N.C. cat. 6 per l'importo minimo di L. 1.500.000.000 iscrizione A.N.C. cat. 7 per l'importo minimo di L. 758.000.000 e iscrizione A.N.C. cat. 10 lett. a) per l'importo minimo di L. 300.000.000 individuando nella 6 la categoria prevalente, relativa a ciascuna impresa o iscrizione equivalente per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE ex art. 19 d.lgs. 406/91; per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23 d.lgs. 406/91;

B) dichiarazione in bollo di cui all'art. 1 D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063, da ritirarsi presso il settore viabilità;

C) Mod. Gap - legge 12 ottobre 1982, n. 726;

D) certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

E) certificato della Cancelleria del Tribunale di data non anteriore a due mesi dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio.

La documentazione di cui ai punti A, D, E può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2, 2° comma, D.P.R. 25 gennaio 1994 n. 130;

F) autocertificazione autenticata attestante la presa visione del Capitolato Speciale d'Appalto e degli elaborati di progetto, nonché di aver effettuato apposito sopralluogo presso le strade provinciali interessate;

G) autocertificazione autenticata attestante: il volume d'affari minimo in lavori di L. 2.900.000.000, relativamente all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nonché il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0/10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 90 (novanta) giorni, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta ex art. 18 L. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto, potrà essere inoltrata via fax al responsabile unico del procedimento (Fax 0332 - 252282) che provvederà a riscontrare in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'Ufficio contratti della Provincia di Varese - P.zza Libertà n. 1 - Varese Telefono 0332/252325 - Fax 0332/235626.

Le richieste di partecipazione non sono comunque vincolanti per la Provincia.

Varese, 23 agosto 1996

Il dirigente del settore viabilità e trasporti
Responsabile unico del procedimento:
arch Alberto Caverzasi

C-24259 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti

Avviso di gara a licitazione privata opere edili

Codice della gara n. 1410 L.G. 2, n. 1687 Rep. Aut.
 Oggetto della gara: lavori di sistemazione ed ammodernamento camerate e wc 4^a Compagnia Allievi Sottufficiali;

Località: Vicenza;

Immobile: Caserma «Chinotto»;

Importo a base d'asta: 449.726.434 + IVA al 19%;

Requisiti di partecipazione:
 - possesso di adeguata abilitazione di segretezza;
 - iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2;
 - potenzialità 2: minimo L. 750 milioni;
 - per le associazioni d'impresa, quelli previsti dall'art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Esclusioni:
 sono escluse le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipino anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in associazioni temporanee ove queste ultime parimenti concorrano nella licitazione.

Modalità di aggiudicazione: art. 7 D.L. 101/1995 convertito in L. 2 giugno 1995, n. 216.

Data limite di accettazione domande: 24 settembre 1996.

Le domande di partecipazione dovranno:

essere presentate in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto; far riferimento al codice gara, oggetto, località (da indicare sulla busta di trasmissione) ed importo;
 specificare:
 - se si intenda partecipare in associazione temporanea, indicando le imprese costituenti;
 - di essere in possesso di nulla osta di segretezza o di abilitazione preventiva in corso di validità (anche per le società temporaneamente associate);

essere corredate di:

- copia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità;
 - elenco di tutte le imprese consorziate (solo per i Consorzi di cooperative);

- dichiarazione, resa nelle forme legali, di appartenenza o meno a Consorzi di Cooperative, da specificare (solo per le cooperative);

essere indirizzate a: Comando Generale dell'Arma dei Carabini-ri - IV Reparto - Direzione Lavori del Genio - viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Gara da esperire presso: Comando Generale dell'Arma dei Carabini-ri - Servizio amministrativo - Ufficio contratti - Via Romania n. 45 - 00197 Roma.

Ulteriori informazioni:

per gli aspetti tecnici, dir. Lavori del Genio tel. 06/80982389;
 per gli aspetti amministrativi, uff. contratti tel. 06/80982269;

dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni feriali.

Alle ditte ammesse alla gara verrà inviata apposita lettera d'invito.

Le domande di partecipazione, comunque, non vincolano l'amministrazione.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
 ten. col. amm. Auro Mosca

S-20153 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/G

Tivoli (RM), via Parrozani, 3

Tel. 0774/330606

Bando di gara con procedura ristretta accelerata per l'affidamento del servizio di vigilanza nell'Azienda USL RM/G

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. RM/G cod. 107, via Parrozani, 3 - 00019 Tivoli (Roma) - Tel. 0774/330606 - 0774/317711.

2. Natura del servizio: servizio di vigilanza nei presidi ospedalieri, extra ospedalieri dell'Azienda USL RM/G - Servizio di Vigilanza: categoria 23 n. C.P.C. 873.

3. Luogo di esecuzione del servizio: Presidi Ospedalieri, extra ospedalieri ricompresi nella Azienda U.S.L. RM/G.

4. Le ditte dovranno essere in possesso della autorizzazione prefettizia idonea all'esercizio della attività nel territorio di Roma e Provincia.

5. Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 157/95.

6. Non saranno ammesse offerte per una parte dei servizi in questione.

7. Durata del servizio: un anno, con possibilità di rinnovazione ai sensi dell'art. 44 della legge 725/94.

8. Raggruppamento di imprese: non ammesso.

9. Il ricorso alla procedura accelerata, si rende necessario per addivenire nel più breve tempo possibile alla aggiudicazione del servizio.

10. Termine ricezione domande di partecipazione e indirizzo al quale vanno inviate: la domanda di partecipazione, redatta su carta legale, deve pervenire entro 15 (quindici) giorni naturali consecutivi, dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni Europee, a mezzo del servizio postale di stato e/o a mano a taluno rischio del mittente a: Azienda USL RM/G, Ufficio protocollo, via Parrozani, 3 - 00019 Tivoli (RM) - Tel. 0774/330606 - Fax 0774/317711. Farà comunque fede il timbro dell'Ufficio accertamento U.S.L. (Ufficio protocollo).

11. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua Italiana.

12. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: l'invito per la presentazione delle offerte sarà spedito entro 30 gg. dal termine ultimo di cui al precedente punto 10.

13. Cauzione richiesta: contanti, fidejussione bancaria o assicurativa pari ad 1/20 dell'importo presunto del servizio.

14. Fatturato minimo delle ditte partecipanti: L. 3.000.000.000 (tre miliardi di lire) annui negli ultimi tre esercizi finanziari (1993-94-95).

15. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 23, comma 1, lett. del decr. lgs 157/95.

16. Importo presunto complessivo del servizio: L. 800.000.000 (ottocentomilioni) più I.V.A.

17. Condizioni di partecipazione: pena l'esclusione le ditte dovranno presentare:

- dichiarazione concernente l'importo globale del servizio e l'importo dei servizi identici a quelli oggetto della gara negli ultimi tre esercizi finanziari;

- idonee dichiarazioni bancarie.

18. Cause di esclusione: sono esclusi dalla partecipazione alla gara le ditte ricadenti in uno dei casi previsti nell'art. 11 del d.lgs. 358/92.

19. Copia del presente bando è stato inviato il giorno 10 settembre 1996 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee ed è pervenuto al medesimo ufficio il giorno 10 settembre 1996.

20. Termine di ricezione delle offerte: entro 10 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla U.O. Provveditorato della Azienda USL RM/G (tel. 0774/330606).

Tivoli, 9 settembre 1996

Il direttore generale: Mario Cirilli.

S-20162 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/G

Tivoli (RM), via Parrozzani, 3
Tel. 0774/330606

Bando di gara con procedura ristretta accelerata, per la fornitura di reattivi Ria Servizio di Medicina Nucleare Presidio Ospedaliero Tivoli - Azienda USL RM/G.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda USL RM/G cod. 107, via Parrozzani, 3 - 00019 Tivoli (Roma) - Tel. 0774/330606 - Fax 0774/317111.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata per consentire di pervenire alla definizione della fornitura entro il più breve tempo possibile. La forma della gara e quella della licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92.

3. Durata affidamento fornitura: un anno, con decorrenza dalla data di aggiudicazione, con possibilità di rinnovazione ai sensi dell'art. 44 della legge n. 725194.

4. Luogo di consegna: magazzino farmaceutico del presidio ospedaliero di Tivoli dipendente dalla Azienda USL RM/G.

5. Natura della fornitura: reattivi RIA.

6. Importo presunto dei lotti:

lotto n. 1 reattivi per indagini in vitro importo presunto lire 300.000.000;

lotto n. 2 reattivi per indagini in vitro importo presunto lire 150.000.000;

7. Raggruppamento di imprese: non ammesso.

8. Cause di esclusione: sono esclusi dalla partecipazione alla gara le ditte ricadenti in uno dei casi previsti nell'art. 11 del d.lgs. 358/92.

9. Condizioni di partecipazione: pena l'esclusione le ditte dovranno presentare:

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara negli ultimi tre esercizi;

idonee dichiarazioni bancarie.

Saranno escluse le ditte con un fatturato inferiore a L. 3 miliardi annui negli ultimi tre esercizi finanziari.

10. Termine ricezione e indirizzo: la domanda di partecipazione, redatta su carta legale ed in lingua italiana, deve pervenire entro 15 (quindici) giorni naturali consecutivi, dalla data di invio del presente bando, all'ufficio delle pubblicazioni della CEE, a mezzo del servizio postale di stato e/o a mano, a totale rischio del mittente a: Azienda USL RM/G, Ufficio protocollo, via Parrozzani, 3 - 00019 Tivoli (RM) - Tel. 0774/330606 - Fax 0774/317111.

Farà comunque fede il timbro dell'Ufficio accettante della USL (Ufficio Protocollo).

11. Spedizione ed inviti: gli inviti di partecipazione alla gara saranno spediti entro 40 giorni dalla scadenza di presentazione delle richieste di partecipazione di cui al precedente punto 10.

12. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara sarà effettuata dalla apposita Commissione, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera B del decreto legislativo n. 358/92.

13. Data di spedizione e di ricezione del bando: il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta CEE in data 10 settembre 1996 e ricevuto in data 10 settembre 1996.

14. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda USL RM/G.

Tivoli, 9 settembre 1996

Il direttore generale: Mario Cirilli.

S-20163 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico

Bando di gara

1. Ente Poste Italiane - Area Approvvigionamenti - A.I.T. viale Europa, 175 - 00144 Roma - Tel. 39 6 59586838 - Telex 616401; Fax 39 6 5958.6853.

2.a) Licitazione privata.

3.a) n. 19 sedi dell'Ente Poste Italiane e Area Centrale Patrimonio e Lavori.

3.b) CPA/CPC 452, 886v, 842.3, 921 e classificazioni relative. Fornitura beni e servizi per realizzazione Stazioni CAD compressive: 87 PC funzioni Server e Client - 29 Stampanti - 29 Plotter - 29 Tavole grafiche - 29 Scanner - 87 Licenze Windows/NT Server e Workstation - 29 Licenze AutoCAD - 29 Licenze AutoCAD Light - 29 Licenze Applicativo rasterizzazione e vettorializzazione elaborati cartacei - 28 Licenze Applicativo gestione parametrica componenti architettoniche - 29 Licenze applicativo calcolo automatico computo metrico - 27 Licenze applicativo modellazione e calcolo strutturale - 26 Licenze applicativo progettazione termotecnica e verifica legge 9 gennaio 1991 n. 10. Software dovrà essere preinstallato. Garanzia hardware e software mesi 12 come da capitolato. Corsi formazione per n. 396 giorni come da capitolato. Prezzo base gara lire 2,2 miliardi.

3.c) La fornitura costituisce un lotto unico.

4. Termine approntamento collaudo giorni 45 stipula contratto. Termine consegna e installazione giorni 90 ordine relativo.

5. Ammessa partecipazione raggruppamenti temporanei imprese (RTI). Caso aggiudicazione, per RTI si applica disciplina cui art. 10 d.l.vo 358/1992.

6.a) Domande partecipazione, redatte carta legale, dovranno pervenire, busta chiusa e sigillata, improrogabilmente entro ore 13 del 15 ottobre 1996. Sulla busta dovrà essere apposta denominazione ditta e dicitura: «Domanda partecipazione licitazione privata per realizzazione Stazioni CAD sedi e area centrale patrimonio lavori - Gara comunitaria - AA/IT/PL/RC».

6.b) Ente Poste Italiane - Area Approvvigionamenti, Articolazione Contratti - stanza K0815 - Viale Europa, 175 - 0144 Roma.

6.c) Italiana.

7. Entro 40 giorni data cui precedente punto 6.a).

8. A garanzia offerta, come da lettera invito.

9. Domanda partecipazione, sottoscritta legale rappresentante, dovrà recare allegata, pena esclusione, seguente documentazione:

A) certificato iscrizione Camera Commercio Industria Artigianato e Agricoltura od organismo equipollente secondo legislazione Paese appartenenza (art. 12 d.l.vo 358/1992);

B) dichiarazione legale rappresentante, resa forme legge 4 gennaio 1968, n. 15, o, per imprese straniere, forme cui art. 11, comma terzo, d.l.vo 358/1992, attestante:

- 1) Insussistenza motivi esclusione cui art. 11.1. d.l.vo 358/1992;
- 2) Impegno costituire, se non già esistente, punti assistenza tecnica diretti e/o indiretti almeno livello regionale per interventi garanzia;
- 3) Volume fatturato globale biennio 1994-95 non inferiore complessivamente lire: 5 miliardi;
- 4) Elenco principali forniture analoghe quelle in gara, effettuate biennio suddetto, indicando importi, date e destinatari.

Dichiarazione legale rappresentante pena esclusione dovrà riportare estremi poteri conferitigli ove stessi non risultino dalla documentazione sub A) ovvero da altro documento valido allegato dichiarazione.

C) idoneità dichiarazioni bancarie relative capacità finanziaria settore appalto.

Nel caso partecipazione RTI, ogni partecipante dovrà presentare documentazione cui punti 9A), 9B1) e 9C). Requisiti punti 9B2) 9B3) sono dimostrabili insieme documentazione prodotta singole ditte raggruppate; requisito punto 9B4) può essere assolto anche da una sola impresa. Tutte imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente domanda partecipazione, salvo conferimento specifica procura impresa capogruppo; nel caso, deve essere presentata copia autentica mandato. Ente si riserva richiedere ditta aggiudicataria documentare prova requisiti punti 9B3) e 9B4). Qualora prova non sia conforme quanto dichiarato, aggiudicazione sarà annullata. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata traduzione giurata.

10. Aggiudicazione avverrà anche in presenza una sola offerta valida prezzo più basso sensi art. 16 comma primo lettera a) d.l.vo 358/1992.

13. Validità offerta novanta giorni naturali consecutivi scadenza presentazione offerte. Non ammessa revisione prezzi. Non ammesso ricorso subappalto, eccezione opere elettriche, come da lettera invito. Informazioni possono essere richieste indirizzo cui punto I; se natura tecnica mezzo fax: n. +39 6 5958.6565.

16 giugno-settembre 1996

Il direttore area approvvigionamento:
dott. A. Moliterno

S-20165 (A pagamento).

COMUNE DI LIMBIATE

(Provincia di Milano)

Ufficio Economato

Piazza Cinque Giornate n. 3

Tel. 990971 - Fax 9967618

Bando di gara

Si indice licitazione privata per l'appalto della fornitura di divise per il personale comunale.

Importo a base d'asta: L. 92.830.000 oltre oneri.

L'appalto ha per oggetto la fornitura di divise per il personale comunale di cui al Capitolato Speciale d'Appalto.

Il Capitolato è depositato, per la sua visione in orario d'ufficio, presso il Palazzo Municipale - Ripartizione Finanze - Ufficio Economato, e può essere richiesto in copia, previo versamento della somma di L. 10.000 oneri fiscali compresi.

L'aggiudicazione avviene con i criteri di cui all'art. 16, lett. a) del d.l.vo 358/92.

Le ditte che intendono partecipare alla licitazione privata devono presentare apposita richiesta di invito presso l'ufficio Protocollo del Comune di Limbate, con r.a. entro le ore 12 del giorno 23 settembre 1996.

Resta inteso che il recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente o per qualsiasi motivo, la richiesta non giunga a destinazione in tempo utile.

La richiesta di invito dovrà essere redatta in lingua italiana, su carta legale, e dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1) certificato iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale o copia autentica di data inferiore a tre mesi, dove risulti l'oggetto dell'attività. Si rammenta che nel caso di copia autentica, quest'ultima deve essere in bollo e non in carta libera;

2) dichiarazione, resa in bollo, dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi dell'art. 4 legge 15/68, da cui risultino i seguenti elementi:

a) l'insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) d.l.vo 358/92;

b) il possesso delle capacità finanziarie e tecniche di cui agli art. 13 e 14 del d.l.vo 358/92;

c) elenco delle principali forniture analoghe a quella oggetto della gara, effettuate dal 1° gennaio 1993 al 31 dicembre 1995, con rispettivo importo, data e destinatario, nonché il buon esito della stessa, che dimostrino di aver stipulato almeno un contratto con importo pari o superiore a quello in appalto;

d) l'iscrizione, per le sole cooperative, consorzi di cooperative e cooperative consorziate nei registri prefettizi delle cooperative.

A prova e verifica delle dichiarazioni di cui sopra, in sede di presentazione dell'offerta saranno richiesti i seguenti documenti:

certificato del Tribunale competente, da cui risulti che l'impresa non sia in stato di liquidazione o di fallimento senza domanda di concordato e nel quale sia indicato il nominativo delle persone designate a rappresentarla ed impegnarla legalmente, qualora dal certificato della C.C.I.A.A. non risulti lo stato della Società relativamente a quanto sopra, come previsto dal D.P.R. 581 del 7 dicembre 1995;

referenze bancarie, in busta chiusa rilasciata da Istituti di credito indicati dall'impresa;

certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni o Enti pubblici verso i quali l'impresa ha effettuato forniture di importo pari o superiore a quello in appalto, dal 1° gennaio 1993 al 31 dicembre 1995, con il rispettivo importo, data e destinatario. Tali certificazioni devono contenere la dichiarazione che l'impresa ha assolto, con buon esito tali prestazioni; se trattasi di forniture a privati i certificati devono essere rilasciati dall'acquirente.

Il tutto deve essere presentato in originale o copia autentica.

La fornitura verrà aggiudicata nel suo complesso; comunque la ditta è tenuta ad evidenziare il costo di tutti gli articoli, considerando che tutte le giacche, i pantaloni, le camicie ed ogni altro articolo dovranno avere un unico prezzo, indipendentemente dal settore di appartenenza.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di ordinare, agli stessi prezzi e condizioni contrattuali, quelle maggiori o minori quantità dei singoli articoli sopra citati che dovessero ritenersi necessari, senza che da parte del fornitore possa essere avanzata pretesa di indennizzi di qualsiasi genere.

Saranno ammesse a presentare offerta anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come disciplinato dall'art. 10 d.l.vo 358/92.

È vietato il subappalto.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il 4 ottobre 1996.

Le offerte dovranno pervenire entro 10 giorni consecutivi dalla data della lettera di invito; in sede di lettera di invito verrà indicata la data di apertura delle buste.

È richiesta la cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale, mediante le forme previste dalla legge.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per tre mesi dalla data di scadenza della presentazione della stessa, fatta salva la facoltà di svincolarsi entro cinque giorni dalla data di presentazione.

Il finanziamento dell'appalto è assicurato mediante i mezzi ordinari del bilancio.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Comunale.

L'unità responsabile del procedimento è l'Ufficio Economato e il funzionario incaricato è l'Economomale Sessa dot. Rosa.

Il presente bando è stato spedito il 5 settembre 1996 ed è stato ricevuto da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale italiana*.

Il commissario prefetizio: Resta.

M-7689 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE Ente Autonomo del Porto di Trieste

Bando di gara per licitazione privata
(ai sensi del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55)

1. Appaltante: Autorità Portuale di Trieste/Ente Autonomo del Porto di Trieste - Punto Franco Vecchio, I - 34135 Trieste - Tel. 040/6731 - Fax 040/6732406 - Telex 460257 EAPT D - Cod. fisc. e part. I.V.A. n. 00050540327.

2. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base d'appalto con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 21 — commi 1 e 1-bis — della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche dell'opera: Opere di realizzazione dei Terminali Traghetti al Molo IV del Punto Franco Vecchio del Porto di Trieste. Progetto esecutivo A.P.T. n. 1347 relativo all'esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie per la ristrutturazione del capannone n. 1. Progetto esecutivo 1° lotto - 1° stralcio.

Importo complessivo presunto dei lavori a base d'appalto, al netto di I.V.A.: L. 2.951.937.000.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori alla categoria unica prevalente 2, per classe d'importo non inferiore a L. 3.000 milioni (classe 6). Non vi sono opere scorporabili.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni naturali consecutivi 360 (trecentosessanta) decorrenti dal giorno feriale successivo alla data del verbale di consegna dei lavori, ivi inclusi 50 (cinquanta) giorni di andamento stagionale sfavorevole.

5. Cauzioni e garanzie, ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni:

provvisoria 2% dell'importo a base d'appalto;

definitiva 10% dell'importo netto di contratto.

L'aggiudicatario dei lavori sarà obbligato a stipulare una polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azione di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

6. Modalità di finanziamento e di pagamento:

finanziamento: Bilancio Commissariale Es. 1994-1995;

pagamento: l'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto ogni qualvolta il suo credito liquido raggiunga o superi L. 500.000.000.

7. Riunione di Imprese e Consorzi: saranno ammesse alla gara Imprese riunite e consorzi ai sensi dell'articolo 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

8. Validità impegnativa dell'offerta: le imprese concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi centottanta giorni dalla gara.

9. Subappalto: in osservanza all'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di subappalto autorizzato, verrà fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di trasmettere alla Stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato in suo favore dalla stessa Amministrazione, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dall'aggiudicatario stessa al subappaltatore o cotistimato, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Imprese straniere: potranno partecipare Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 19 del d.lgs. n. 406/91.

11. Ciascuna Impresa in fase di offerta dovrà dichiarare che ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza, in vigore nel luogo in cui devono essere eseguiti i lavori, in ottemperanza alla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, ed al decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e successive modificazioni ed integrazioni.

12. Termine di ricezione delle domande: le domande di partecipazione in lingua italiana, in carta legale, pena la non ammissione alla gara, unitamente alla documentazione richiesta al successivo punto 14, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) - Area Appalti e Contratti, entro le ore 12 del 24 settembre 1996.

13. Termine invio inviti alla gara: entro trenta giorni dal termine di ricevimento delle domande di partecipazione.

14. Documentazioni richieste:

a) certificato iscrizione A.N.C. categoria 2, classe d'importo non inferiore a lire tre miliardi, di data non anteriore a un anno al termine fissato al precedente punto 12, secondo quanto previsto all'art. 23 del d.lgs. 406/91;

b) idonee referenze bancarie rilasciate, in busta chiusa sigillata, da almeno due Istituti di Credito;

c) dichiarazione concernente la cifra globale d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa negli ultimi cinque esercizi (1991/1995), che non potrà essere inferiore all'importo a base d'appalto;

d) dichiarazione sul costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio (1991/1995), non inferiore al 10% della cifra in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera c);

e) dichiarazioni contenenti i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori per il quale è richiesta la laurea in ingegneria e l'iscrizione all'Albo professionale;

f) dichiarazione dei lavori eseguiti nella categoria 2 negli ultimi cinque anni (1991/1995), corredata da certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicando l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

g) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

h) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento all'ultimo triennio (1993/1995);

i) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa e di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione delle opere;

l) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 18 del d.lgs. n. 406/91.

Per le associazioni temporanee d'impresе i requisiti finanziari e tecnici indicati dall'art. 8 del D.P.C.M. 55/91 devono essere posseduti nella misura pari almeno al 40% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Le documentazioni richieste dovranno essere presentate anche da tutte le Impresе riunite in associazione temporanea. Le dichiarazioni, cumulabili in un'unica, dovranno essere rese con firma autenticata a termini di legge del legale rappresentante dell'impresa.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo la Stazione appaltante all'esplicitamento della gara né alla successiva aggiudicazione. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge.

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Per informazioni di carattere tecnico, visione degli atti di progetto e richiesta di visita sul posto dove si dovranno eseguire i lavori, gli interessati possono telefonare al numero: 040-6732283 (geom. Cesaratto).

Il presente bando, ai sensi dell'art. 7 della legge 14/1973 e successive modifiche ed integrazioni, viene inviato per la pubblicazione integrale sulla G.U.R.L. - Foglio inserzioni, all'Albo Pretorio del Comune di Trieste e all'Albo della Stazione Appaltante e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione regionale.

Trieste, 2 settembre 1996

Il presidente: Michele Laclamita.

C-24307 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ED AZIENDA U.S.L. DI MODENA

Bando di gara

Queste amministrazioni indicano, con procedura d'urgenza, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e delle leggi regionali dell'Emilia Romagna nn. 22/1980 e 50/1994, licitazione privata per la fornitura di liquidi di dialisi divisi in 10 lotti.

Importo presunto L. 1.900.000.000 + I.V.A.

I lotti sono infranzionabili. Le ditte possono presentare offerta per uno o più lotti.

La richiesta di partecipazione dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del servizio provveditorato - Azienda U.S.L., via S. Giovanni del Cantone, 23 - 41100 Modena, entro e non oltre le ore 12 del 20 settembre 1996 (termine perentorio).

La ditta potrà prendere visione e/o ritirare l'elenco dei prodotti in gara presso l'ufficio procedure dello stesso servizio provveditorato (dott. Cavaliere 059/435914).

L'amministrazione non si assume responsabilità per l'invio di richieste presso sedi diverse da quella sopra riportata.

È ammesso raggruppamento di impresе ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tal caso la dichiarazione sostitutiva di atto notorio dovrà essere presentata da tutte le impresе raggruppate.

L'istanza di partecipazione, redatte in carta legale e con firma autenticata, dovrà essere corredata di:

dichiarazione, con le forme previste dalla legge n. 15/1968;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

La partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

Il testo del bando, qui integralmente riportato, è stato spedito per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della CEE il 2 settembre 1996 e a quella della Repubblica italiana il 4 settembre 1996.

p. I dirigenti generali
Il provveditore: dott. Eriano Vandelli

C-24308 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 4 DI PRATO

Prato, viale della Repubblica, 240

Tel. 0574/601842

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01683070971

Bando di gara

L'U.S.L. n. 4 di Prato, con delibera di approvazione n. 1137 del 10 giugno 1996 intende procedere, mediante appalto-concorso, procedura accelerata, da esperirsi con i criteri e le modalità di cui all'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 ed alla legge della regione Toscana n. 68/1980, all'aggiudicazione di n. 6 sistemi per indagini diagnostiche comprendenti la fornitura della strumentazione automatizzata, dei relativi reagenti ed eventuali materiali di consumo, nonché dell'assistenza tecnica, da assegnare al laboratorio di analisi del presidio ospedaliero, suddivisi nei seguenti lotti:

lotto n. 1: sistema analitico per screening tossicologici in regime di urgenza dei seguenti analiti:

a) metodo immunometrico: Benzodiazepine (siero), Barbiturati (siero/urine), Triciclici (siero), Oppiacei-Metadone-Cocaina-Cannabinoidi-Amfetamine-Benzodiazepine (urine);

b) metodo enzimatico: alcool (sangue intero - siero). N. 8.000 esami annui presunte L. 75.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 2: sistema analitico per indagini diagnostiche per droghe d'abuso nelle urine n. 54.000 esami annui; creatinina n. 10.000 esami annui; presunte L. 360.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 3: sistema analitico per indagini diagnostiche per Ferritina, IGE totali, vit. B12, Folati. 27.000 esami annui presunte L. 190.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 4: sistema analitico per monitoraggio farmaci-metodo immunometrico: Ciclosporina WB, Teofilina, Primidone, Etosucci, Digossina, Fenobarbital, Carbamazepina, Difeniidantoina, Acido valproico, Acido salicilico; n. 8.600 esami annui presunte L. 80.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 5: sistema analitico per allergeni; 16.500 esami annui presunte L. 175.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 6: sistema analitico per elettroforesi delle proteine sieriche e delle urine; 65.000 esami annui presunte L. 75.000.000 + I.V.A.

Importo complessivo presunto della spesa annuale L. 955.000.000 + I.V.A.

I contratti avranno validità dalla data di installazione e collaudo dei sistemi per un periodo di tre anni. L'amministrazione dell'U.S.L. potrà prorogare il contratto per un ulteriore anno e così successivamente sino ad un massimo di tre anni.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'eventuale raggruppamento e la designazione dell'impresa capogruppo dovranno essere resi noti all'amministrazione tassativamente sin dalla domanda di partecipazione. Saranno escluse dalla gara quelle imprese che presenteranno contemporaneamente domanda di partecipazione singolarmente e in raggruppamenti, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

Sono ammesse offerte per tutti o per singoli lotti.

Le domande di partecipazione, non impegnative per l'U.S.L., ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 829, redatte in lingua italiana e in carta libera, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 4 di Prato - Ufficio protocollo, viale della Repubblica 240 - 50047 Prato, tassativamente entro le ore 12 del giorno 23 settembre 1996.

L'invito a presentare offerta sarà diramato dall'amministrazione entro il 14 ottobre 1996.

Unitamente alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, le ditte dovranno presentare una dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e successivamente verificabile, mediante certificazione, attestante i seguenti requisiti minimi di ammissione:

a) assenza di cause di impedimento ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) indicazione di una o più banche che attestino la capacità economica e finanziaria dell'impresa, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) elenco delle forniture, rispettivi importi, data e destinatario del tipo di quelle di cui al presente bando, effettuate nell'ultimo triennio;

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, effettuate nell'ultimo triennio;

e) descrizione concernente l'organizzazione commerciale e distributiva, descrizione analitica delle attrezzature e del personale che fanno parte integrante dell'impresa, e quanto altro stabilito dall'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992.

Per quanto non previsto nel presente bando, si rinvia al capitolato speciale ed al decreto legislativo n. 358/1992.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Unità operativa Provveditorato U.S.L. n. 4, viale della Repubblica, 240 - Prato - tel. 0574/601842.

Data spedizione bando CEE 4 settembre 1996.

Data ricezione bando CEE 4 settembre 1996.

Il direttore generale: dott. Carlo Montaini.

C-24309 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA Direzione Demanio - Bari

Ente del bando di gara per pubblico incanto
Codice Gara nr. 83896 - Prog. 36/0717

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Taranto.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Adeguamento impianti elettrici legge 46/90.

4. Importo base di gara: L. 330.000.000 + IVA 19%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «5» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorponabili: Nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: Giorni centoottanta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione Lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12.30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3^a Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3^a Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro 70121 Bari - il giorno 4 ottobre 1996 alle ore 10.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. n. 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla Legge 109 dell'11 febbraio 1994, come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L. n. 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti, previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centoottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore:
Col. G.A.r.i. Marco Cellamare

C-24311 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA

Direzione Demanio - Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice Gara nr. 82196 - Prog. 36/0711

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.
2. Luogo di esecuzione delle opere: Amendola.
3. Caratteristiche generali dell'opera: Adeguamento impianti elettrici (legge 46/90), manufatti enti circoscrizionali.
4. Importo base di gara: L. 290.000.000 IVA esente.
5. Categoria A.N.C. richiesta: «S» e classifica adeguata all'importo a base di gara.
6. Opere scorporabili: Nessuna.
7. Durata d'esecuzione delle opere: Giorni duecentotrenta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione Lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12.30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3° Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3° Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro 70121 Bari - il giorno 3 ottobre 1996 alle ore 11.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla Legge 109 dell'11 febbraio 1994, come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti, previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centoottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore:

Col. G.A.R.i. Marco Cellamare

C-24312 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA

Direzione Demanio - Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice: Gara nr. 86186 - Prog. 36/0729

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Pescara.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Adeguamento a norma centrale elettrica zona operativa.

4. Importo base di gara: L. 294.117.647 + IVA 19%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «16h» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: Nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: Giorni duecentocinquanta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione Lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12.30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3° Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3° Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro 70121 Bari - il giorno 8 ottobre 1996 alle ore 10.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.v. 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla Legge 109 dell'11 febbraio 1994, come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L.v. 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti, previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centoottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazioni dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore:
Col. G.A.r.i. Marco Cellamare

C-24313 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA Direzione Demanio - Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice Gara nr. 85496 - Prog. 36/0727

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Gioia del Colle.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Adeguamento punto consegna Enel e linea MT/BT.

4. Importo base di gara: L. 330.970.000 IVA esente.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «16b» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: Nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: Giorni duecentodieci.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione Lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 (tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi). Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3^a Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3^a Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro 70121 Bari - il giorno 9 ottobre 1996 alle ore 11.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari previsti per contratti da stipulare a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.v. 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla Legge 109 dell'11 febbraio 1994, come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L.v. 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti, previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centoottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore:
Col. G.A.r.i. Marco Cellamare

C-24314 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA Direzione Demanio - Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice Gara nr. 89396 - Prog. 36/0854

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Gioia del Colle.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Risanamento e sostituzione impermeabilizzazioni manufatti vari.

4. Importo base di gara: L. 393.547.000 + IVA 10%.
5. Categoria A.N.C. richiesta: «2» e classifica adeguata all'importo a base di gara.
6. Opere scorporabili: Nessuna.
7. Durata d'esecuzione delle opere: Giorni ducentotridici.
8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione Lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12.30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.
9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3^a Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.
10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3^a Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro 70121 Bari - il giorno 9 ottobre 1996 alle ore 10.
11. Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari previsto per contratti da stipulare a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.
12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.
13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.
14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.
15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.
16. Requisiti di ammissione delle imprese: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla Legge 109 dell'11 febbraio 1994, come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.
17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti, previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.
18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centoottanta.
19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.
20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.
21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.
22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore:

Col. G.A.f.i. Marco Cellamare

C-24315 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA Direzione Demanio - Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice Gara nr. 89496 - Prog. 36/0855

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.
2. Luogo di esecuzione delle opere: Amendola.
3. Caratteristiche generali dell'opera: Ristrutturazione manufatto n. 33A di P.G. da adibire a laboratorio fotografico.
4. Importo base di gara: L. 300.000.000 IVA esente.
5. Categoria A.N.C. richiesta: «2» e classifica adeguata all'importo a base di gara.
6. Opere scorporabili: Nessuna.
7. Durata d'esecuzione delle opere: Giorni trecento.
8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione Lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12.30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.
9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3^a Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.
10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3^a Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro 70121 Bari - il giorno 7 ottobre 1996 alle ore 10.
11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.
12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.
13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.
14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.
15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.
16. Requisiti di ammissione delle imprese: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla Legge 109 dell'11 febbraio 1994, come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.
17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti, previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centoottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore:

Col. G.A.r.i. Marco Cellamare

C-24316 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA Direzione Demanio - Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice Gara nr. 90596 - Prog. 36/1003

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Trapani Birgi.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Ristrutturazione opere di consolidamento statico manufatto TWR e CDA n. 20 di P.G.

4. Importo base di gara: L. 473.000.000 IVA esente.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «2» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: Nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: Giorni duecentoquaranta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione Lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12.30 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3^a Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3^a Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro 70121 Bari - il giorno 3 ottobre 1996 alle ore 10.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o/o parte a corpo e parte a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 3 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscriversi a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Opzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla Legge 109 dell'11 febbraio 1994, come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti, previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centoottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore:

Col. G.A.r.i. Marco Cellamare

C-24317 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA Direzione Demanio - Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice Gara nr. 82496 - Prog. 36/0713

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Trapani Birgi.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Adeguamento impianti elettrici (legge 46/90) manufatti enti circoscrizione.

4. Importo base di gara: L. 340.649.400 IVA esente.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «5c» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: Nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: Giorni centoottanta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione Lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12.30 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 ed del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3^a Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3^a Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro 70121 Bari - il giorno 8 ottobre 1996 alle ore 11.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari previsto per contratti da stipulare a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscriversi a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerte ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla Legge 109 dell'11 febbraio 1994, come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti, previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore:

Col. G.A.r.i. Marco Cellamare

C-24318 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Bando di gara

L'Unità Sanitaria Locale n. 19 - Via Orfanotrofo n. 15/17 - 14100 Asti - Tel. 0141/392111 - Telefax Ufficio Protocollo 0141/392751 - Servizio Provveditorato 0141/1392655 - rende noto che è stata indetta gara ad appalto concorso ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 per un periodo di anni cinque per:

locazione di immobile ad uso cucina ospedaliera;

fornitura, mediante noleggio, delle relative attrezzature;

fornitura delle materie prime per la preparazione dei pasti ai degenti e mensa interna;

servizio di trasporto dei pasti caldi alle sedi ospedaliere in Asti.

Importo annuo presunto di gara L. 2.200.000.000 oltre l'IVA ai sensi di legge.

Attesa l'urgenza di assegnare la fornitura, viene adottata la procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 comma 4 del D.Lgs. n. 358/92.

Possono partecipare invece appostamente e temporaneamente raggruppate con le modalità di cui all'art. 10 del D. Lgs. n. 358/92 e con l'indicazione della forma giuridica che sarà assunta dal raggruppamento in caso di aggiudicazione.

Ciascuna impresa può partecipare ad un solo raggruppamento.

Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione, in plico sigillato redatto su carta legale, in lingua italiana al seguente indirizzo: Unità Sanitaria Locale n. 19 - Ufficio Protocollo - Via Orfanotrofo 15/17 - 14100 Asti, per mezzo del servizio postale di stato o per mezzo di terze persone, previa affrancatura con annullo postale, entro le ore 13 del *quindicesimo giorno* non festivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee e cioè entro le ore 13 del giorno 16 settembre 1996.

Il plico dovrà recare all'esterno l'oggetto della gara ed il nominativo della Ditta. Entro dieci giorni dalla data assunta a termine di scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione, sarà inviata alle Ditte prescelte apposita lettera di invito completa di capitolato speciale di gara contenente le prescrizioni che regoleranno la gara stessa.

La domanda di partecipazione dovrà contenere l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara compreso il n. di telefono e di telefax e dovrà altresì essere corredata, a pena di esclusione, ai sensi degli art. 11-12-13-14 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e fatto salvo quanto disposto dallo stesso D.Lgs. per le imprese straniere, della seguente documentazione:

1) dichiarazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta e autenticata con le modalità di cui all'art. 20 L. 15/68 dalla quale risulti:

iscrizione della Ditta nei registri professionali dello Stato di residenza;

importo globale di forniture analoghe a quella oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1993/1994/1995);

che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui al primo comma dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

2) elenco delle principali forniture analoghe a quella oggetto di gara effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo data e destinatario; se trattasi di forniture ad amministrazioni od enti pubblici esse dovranno essere provate da certificati vistati o rilasciati dagli stessi; nel caso di forniture effettuate a privati le certificazioni dovranno essere rilasciate dagli acquirenti; saranno ritenute valide le dichiarazioni sostitutive delle ditte concorrenti. L'amministrazione si riserva di invitare le ditte concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati nei limiti previsti dagli art. 11, 12, 13, 14 del D.Lgs. 358/92.

Nel caso di raggruppamenti o consorzi i requisiti di cui agli art. 11 e 12 debbono essere posseduti da ciascuna impresa, quelli di cui agli art. 13 e 14 da almeno una impresa del raggruppamento.

La documentazione probatoria verrà comunque richiesta alla ditta vincitrice della gara, che dovrà produrla entro 20 giorni della comunicazione, pena la decadenza della stessa.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 16 lett. b) come suindicato, dal D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

I criteri di valutazione della fornitura oggetto di gara saranno in ordine decrescente di importanza i seguenti:

- prezzo;
- qualità tecnica del progetto;
- tempo di esecuzione dell'opera;
- assistenza tecnica.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Provveditorato dell'USL n. 19 tel. 0141-392646, responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 4 della Legge 241/90.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ente appaltante.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 2 settembre 1996 e ricevuto dal medesimo in data 2 settembre 1996.

Asti, 3 settembre 1996

Il commissario supplente: dott. Vincenzo Allotta.

C-24320 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BARI

Bando di gara

1. Amministrazione appaltante: Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Bari, Corso Cavour 2, 70121 Bari tel. 080/2174111 - Telefax 080/2174228. Telex: 080/810399.

2.a) Procedura ristretta: licitazione privata accelerata ai sensi degli artt. 7 punto 4 e 9 del Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

2.b) Procedura accelerata per urgente necessità di utilizzazione degli uffici.

3. Luogo della consegna: Bari - Corso Cavour, 2.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: opere da falegnamerie lire 468.888.000; Opere in metallo e varie L. 52.850.000; Opere di arredo lire 311.090.000; Opere di botanica L. 29.600.000 oltre IVA.

3.c) Offerte parziali: non ammesse.

4. Termine di consegna: 120 giorni dalla data della sottoscrizione del contratto.

5. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di fornitori: modalità di costituzione di raggruppamenti di impresa previste dall'art. 10 del Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 20 settembre 1996, in busta chiusa e sigillata con la documentazione richiesta, l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara. A tal fine farà fede il timbro di arrivo dell'Ente camerale.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate e/o consegnate: Camera di commercio I.A.A. - Ufficio Protocollo - Corso Cavour 2 - 70121 Bari.

6.c) Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana e su carta legale.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 10 giorni dal termine ultimo per l'invio delle domande di partecipazione.

8. Condizioni minime: alla domanda di invito dovranno essere allegati, in bolla, pena la non ammissibilità, dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà: rese ai sensi degli artt. 4, 20 e 26 legge n. 15 del 4 novembre 1968, con firma autentica del legale rappresentante, di data

non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione (le dichiarazioni possono, quando è possibile, essere rese anche in maniera cumulativa). Le dichiarazioni devono attestare:

a) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione dalla partecipazione ad appalti di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 358/1992;

b) l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle vigenti disposizioni antimafia;

c) l'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. o registri pertinenti in vigore presso altri stati della Comunità europea, e che la data di tale iscrizione non è successiva al 1° gennaio 1993;

d) elenco delle principali forniture effettuate nel triennio 1993/1994/1995 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati delle forniture;

e) il numero medio annuo del personale dipendente nel triennio 1993/1994/1995.

La ditta, inoltre, dovrà allegare in carta semplice, pena l'esclusione: idonee dichiarazioni bancarie relative alla solidità dell'impresa in rapporto agli importi del presente appalto.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, con l'indicazione altresì della ditta che in caso di aggiudicazione verrà poi designata come capogruppo ed ogni impresa unita dovrà documentare i requisiti di cui al punto 8.

9. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16 lett. a) del D.Lgs. n. 358/92.

10. Resta esclusa la possibilità della partecipazione di una Azienda contemporaneamente a titolo individuale, e quale componente di un raggruppamento o consorzio di cooperative. Non saranno prese in esame le offerte che pervengano o che vengano consegnate in ritardo, intendendosi la Camera esonerando da ogni responsabilità per eventuale ritardo di recapito o per consegne fatte ad Ufficio diverso (Ufficio Protocollo). La gara avrà luogo anche se sarà presentata una sola domanda di partecipazione.

Inoltre la Camera si riserva di non procedere all'aggiudicazione a suo insindacabile giudizio.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione.

11. Il presente avviso di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 4 settembre 1996.

Il Commissario straordinario: dott. Corrado Catenacci.

C-24322 (A pagamento).

SE.VER.A. - S.p.a.

Bando di gara per licitazione privata

Amministrazione aggiudicatrice: Se.Ver.A. S.p.a. con sede in Castelnuovo Garfagnana. Garfagnana (LU) Via Vittorio Emanuele 9, tel. 0583-644280.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato con ribasso sull'elenco prezzi unitari ai sensi dell'art. 1 lettera a) Legge 2 febbraio 1973 n. 14, applicando il criterio di esclusione delle offerte anomale.

Luogo di esecuzione: Comune di Molazzana (LU) loc. Selve Castellane.

Caratteristiche generali dell'opera: bonifica ex L.R. 29/93 ed ampliamento ex L.R. 65/84 di discarica per sovralli derivanti dall'impianto di termodistruzione sito in Castelnuovo Garfagnana loc. Belvedere.

Natura ed entità prestazione: l'importo dell'appalto ammonta a L. 2.316.000.000 + IVA e comprende movimenti di terra, opere in c.a. e muratura, lavori stradali, impermeabilizzazione dei terreni ed opere accessorie.

Opere scorponabili: è ammesso il subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 18 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche, previa autorizzazione della stazione appaltante ai sensi dell'art. 21 della Legge 13 settembre 1992 n. 646, come meglio specificato dall'art. 13 del Capitolato speciale d'appalto.

Categoria A.N.C.: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale Costruttori alle seguenti categorie:

I per importo non inferiore a 1.500 milioni di lire;

XII b per un importo non inferiore a 750 milioni di lire.

Il lavoro prevalente è quello di cui alla categoria I, con incidenza pari al 60%.

Termine per l'esecuzione dell'appalto: il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è fissato in duecento giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Cautione: la cauzione definitiva è stabilita in misura del 5% dell'importo netto dell'appalto e sarà prestata in numerario o in Titoli di Stato o garantiti dallo Stato al corso del giorno di deposito; la cauzione potrà anche essere prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa senza alcun miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

Finanziamento dell'opera: i lavori di cui al presente appalto sono parte di un progetto di importo complessivo pari a L. 3.000 milioni finanziato per L. 1.300 milioni ex L. 183/89 sulla voce «Interventi sul ciclo di adduzione e smaltimento reflui urbani in Media Valle e Garfagnana», per L. 1.300 milioni ex Reg. CEE 2052/88 Obiettivo 5b e per L. 400 milioni con fondi propri; il pagamento dei lavori avverrà a Stati di Avanzamento di importo minimo, al lordo delle ritenute contrattuali, di L. 300.000.000 (trecentomilioni).

Facoltà di presentare l'offerta: sono ammesse a presentare l'offerta le imprese singole, o riunite, nonché Cooperative e Consorzi di cooperative di produzione e lavoro costituiti ai sensi della Legge 25 agosto 1909 n. 422 e successive modificazioni ed i Consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985 n. 443, ai sensi degli articoli 8 e 9 della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Svincolo dell'offerta: nel caso che la stazione appaltante non proceda alla stipula del contratto di appalto entro centottanta giorni dalla data di aggiudicazione, l'impresa aggiudicataria avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta senza che per questo si dia corso alle procedure previste dalla Legge 8 ottobre 1984 n. 687.

Richiesta di subappalto: l'impresa all'atto dell'offerta deve indicare lavori che eventualmente intenda subappaltare ed inoltre una o più imprese subappaltatrici candidate ad eseguire le dette opere l'impresa aggiudicataria potrà stipulare il relativo contratto di subappalto dopo l'autorizzazione da darsi dalla stazione appaltante entro trenta giorni dalla avvenuta comunicazione: tale termine può essere prorogato per fondati motivi una sola volta.

Ammissione imprese non iscritte A.N.C.: le imprese stabilite in altri paesi membri della U.E. non iscritte all'A.N.C. possono presentare offerte allegando la documentazione prevista dall'art. 19 del D.Leg. 406/91.

Esclusioni: indipendentemente da quanto previsto dagli articoli 20 e 21 della Legge n. 57 e successive modificazioni saranno esclusi dalla procedura di appalto i soggetti indicati all'art. 18 del D.Leg. 406/91.

Comunicazione di preinformazione: non si è proceduto alla pubblicazione della comunicazione di preinformazione sulla Gazzetta Ufficiale della U.E. in quanto trattasi di appalto di importo inferiore a 5 milioni di ECU.

Termine di ricezione domande di ammissione alla gara: la richiesta di partecipazione redatta in carta bollata dovrà pervenire tramite il servizio postale a Se.Ver.A. S.p.a., Loc. Belvedere - 55032 Castelnuovo Garfagnana (LU) entro il termine ultimo di 15 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Documenti da allegare alla domanda: le imprese interessate dovranno presentare, in allegato alla domanda, a pena di esclusione:

certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (in originale o copia conforme) da cui risulta l'iscrizione alle categorie e gli importi richiesti, in data non inferiore a un anno oppure relativa dichiarazione sostitutiva con firma autenticata;

dichiarazione con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, del titolare o legale rappresentante dell'impresa di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991;

dichiarazione con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, del titolare o legale rappresentante dell'impresa che al momento della presentazione dell'istanza non abbiano presentato domanda alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei cui confronti esistono rapporti di collegamento e controllo, determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Si fa presente che in caso di associazione temporanea di imprese la documentazione di cui sopra dovrà riferirsi a ogni singola impresa.

Spedizione inviti: gli inviti partecipazione saranno spediti entro 120 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla gara.

Requisiti minimi di carattere economico finanziario: ai sensi del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991 i requisiti minimi di carattere economico finanziario di iscrizione all'Albo Nazionale dei costruttori per categoria e classifica corrispondente ai lavori previsti nell'Appalto.

Criteri di invito: alla presente gara saranno invitati tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta e che siano in possesso del requisiti di qualificazione previsti dal bando.

Costo copia integrale documenti appalto: il progetto e gli altri elaborati di gara sono in visione libera presso gli uffici Se.Ver.A. e possono essere acquisiti dietro il pagamento, da effettuarsi direttamente, di L. 300.000 a titolo di rimborso spese.

Aggiudicazione: la stazione appaltante procederà alla aggiudicazione dell'appalto solo dopo l'approvazione del progetto da parte della provincia di Lucca e della Regione Toscana, attualmente in corso.

p. Se.Ver.A. S.p.a.

Il presidente: Maurizio Davini

C-24324 (A pagamento):

COMUNE DI CATANZARO

Settore affari generali

Catanzaro, via Jannoni

Tel. 0961-881218 (fax 881217)

È indetta licitazione privata, ai sensi del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 175, con i termini di cui all'art. 10, comma 9 lettere A e B dello stesso D.Lgs. per l'appalto:

1) della copertura assicurativa del Comune per i rischi derivanti dalla Responsabilità Civile verso i Terzi/Patrimoniales;

2) della copertura assicurativa della Responsabilità Civile auto e R.D. dell'autoparco comunale, con polizza unica amministrata con libro matricola.

Categoria di servizio: 6. lettera a) servizi finanziari: assicurativi. Numero di riferimento della epca: ex 81, 812,814.

Durata dell'appalto: dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998, senza rinnovo.

Le modalità e condizioni sono riportati nei capitolati d'oneri.

Criteri di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso. Le offerte anormalmente basse verranno valutate ai sensi dell'art. 25 del medesimo Decreto 157/95. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Raggruppamenti d'impresе: si osservano le norme dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 numero 358.

Le Compagnie Assicuratrici, per partecipare alla licitazione privata, dovranno possedere i seguenti requisiti:

a) raccolta premi totali ramo danni, conseguita in Italia nell'anno 1995, non inferiore a lire 750.000.000.000.

b) presenza di Agenzia, con garanzia di trattazione e liquidazione sinistri, nella città di Catanzaro, sede del Comune di Catanzaro.

Le Compagnie interessate, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di assicurazioni, dovranno, far pervenire al Comune di Catanzaro, via Jannoni, Settore AA.GG. Ufficio Contratti - 88100 Catanzaro entro le ore dodici del giorno 20 settembre 1996, a mezzo raccomandata postale (non fa fede il timbro postale), domanda di partecipazione in bollo, con allegata dichiarazione, in bollo, di cui ai punti a) e b), sotto forma di autocertificazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n.15. Nella stessa domanda dovrà essere indicato se si intende partecipare ad entrambi gli appalti, ovvero ad uno solo di essi; in quest'ultimo caso dovrà essere riportato l'oggetto dell'appalto, così come identificato nei precedenti punti 1 e 2.

La predetta domanda ed autocertificazione dovrà essere sottoscritta, esclusivamente, dal Legale Rappresentante della Compagnia.

La mancanza di uno solo dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dalla gara della Compagnia partecipante. Anche in caso di raggruppamento di impresе, le Compagnie coassicuratrici dovranno possedere gli stessi requisiti della delegataria, per cui anche esse dovranno produrre eguale dichiarazione, in bollo, con la modalità di cui al precedente punto a), sotto forma di autorizzazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta, esclusivamente dal Legale Rappresentante della Compagnia coassicuratrice.

La Compagnia Aggiudicataria dovrà prestare idonea cauzione, a norma di legge (fidejussione bancaria od assicurativa, altro), per tutto il biennio 1997/1998, pari al 10% dell'importo aggiudicato.

Gli inviti a presentare offerte saranno inviati nei quaranta giorni successivi alla scadenza del termine fissato per la domanda di partecipazione ed indicheranno il termine di presentazione delle offerte stesse.

Le offerte dovranno pervenire direttamente dalle sedi Generali delle Compagnie Assicuratrici, con firma autografa del Legale Rappresentante.

Data spedizione Bando.

Catanzaro, 3 settembre 1996

Il dirigente settore AA.GG.
avv. Guglielmo Opipari

C-24325 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Bando di gara a procedura ristretta per l'approvvigionamento di gasolio ed olio combustibile denso per riscaldamento per la stagione invernale 1997.

L'Università degli studi di Salerno, strada provinciale Ponte Don Melillo - Cap. 84084 Fisciano (SA) - Italia - Tel. 089 966041 - Fax 089 966289 - Telex 722106 Univisf bandisce, a norma del D.L.G.S. 24 luglio 1992, n. 358, e con il criterio di cui all'art. 16 lettera a), una gara per licitazione privata, procedura ristretta, per l'approvvigionamento di gasolio ed olio combustibile denso per riscaldamento per la stagione invernale 1997.

L'importo presunto dell'intera fornitura è di L. 690.000.000 oltre IVA.

La fornitura in parola dovrà essere effettuata per le sedi universitarie di Fisciano, Baronissi, Penta, Paduli e Buonalbergo.

L'affidamento della fornitura avrà la durata di un anno.

Le richieste di partecipazione alla gara, redatte in bollo e in lingua italiana dovranno pervenire, a mezzo raccomandata A.R., pena l'esclusione, entro le ore 14 del giorno 20 settembre 1996 alla Direzione Amministrativa dell'Università degli studi di Salerno - Strada provinciale Ponte Don Melillo - 84084 Fisciano (SA).

Le ditte interessate dovranno presentare, pena l'esclusione, oltre alla richiesta di partecipazione, una dichiarazione suveramente verificabile, resa nelle forme di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il legale rappresentante della ditta attesti sotto la propria responsabilità:

a) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. e di essere idoneo ad esercitare l'attività oggetto del presente appalto;

b) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 11 del succitato decreto;

c) il fatturato globale delle forniture e l'importo relativo alla fornitura identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni;

d) dichiarazione che dimostri le capacità tecniche in una delle forme di cui all'art. 14 del predetto decreto 358/92.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in conformità all'art. 10 del suddetto decreto.

Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati entro 30 settembre 1996.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea e della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 23 luglio 1996.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Università.

Fisciano, 22 luglio 1996

Giorgio Donisi, rettore.

C-24326 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti
e Approvvigionamenti - Sezione Contratti
Roma, viale Romania, 45

Retifica bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 206 del 3 settembre 1996, codice gara S19887.

Oggetto: Fornitura di n. 290 autovetture varie suddivisa in 13 lotti.

1) Data della gara 18 ottobre 1996 anziché 10 ottobre 1996;

2) Per i lotti: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 la dicitura «autovetture quattro sportelli, comprende le autovetture berlina con quattro sportelli e portellone posteriore»; aggiungersi per tutti i lotti: «le autovetture possono differire dalle dimensioni e cilindrata minime/massime indicate con una tolleranza di più o meno 0,3%»;

3) Il termine ricezione domande di partecipazione è prorogato alle ore 12 del 25 settembre 1996;

4) Le lettere d'invito saranno invitate entro il 1° ottobre 1996.

D'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
Tel. col. amm. Auro Mosca

S-20154 (A pagamento).

S.T.E.P. - Servizi Tecnici per la Progettazione - S.p.a.
Concessione dell'A.S.S. n. 5 «Bassa Friulana»
 Udine, via Feletto, 79

Revoca del bando di gara (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Foglio delle inserzioni n. 182 del 5 agosto 1996) relativo al 3° lotto dei lavori di costruzione dell'Ospedale di Palmanova.

Si informa che, a seguito della avvenuta pubblicazione della legge regionale 19 agosto 1996, n. 31, nell'interesse dell'Azienda per i Servizi sanitari n. 5 «Bassa Friulana», il bando in oggetto è revocato.

Alle ditte che avessero acquistato copia dei documenti di appalto, verranno rimborsate, dalla Concessionaria, le spese sostenute per detto acquisto, a seguito di specifica richiesta e contestuale invio della documentazione inerente.

Udine, 30 agosto 1996

Il presidente: ing. Giuliano Parmegiani.

C-24319 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 33
 Rho (MI), via Settembrini, 1
 Tel. 02/9323.1 - Telefax 02/93169262

Avviso di Rettifica

A rettifica del bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 201 del 28 agosto 1996 e sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia n. 35 del 28 agosto 1996, si comunica che la richiesta di iscrizione alla A.N.C. è così modificata:

appalto n. 1: categoria 2, classifica 6° o superiore;

appalto n. 2: categoria 5c, classifica 4° o superiore;

appalto n. 3: categoria 5g, classifica 4° o superiore.

p. Il commissario straordinario:
 dott. Alberto Maspero

C-24321 (A pagamento).

AZIENDA MEDITERRANEA GAS E ACQUA - S.p.a.

Genova, via SS. Giacomo e Filippo, 7
 Tel. 010/83431 - fax 010/8343284

Avviso riapertura termini gara per pubblico incanto

Con riferimento alla gara per pubblico incanto per l'affidamento in appalto dei lavori per la realizzazione di una nuova passerella per pedoni e per condotte gas metano e acqua potabile in Comune di Genova, sul Torrente Bisagno, in località Gavette, il cui avviso è stato pubblicato dall'Azienda Mediterranea Gas e Acqua S.p.a. (AMGA) sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 177 del 30 luglio 1996, si comunica che sono riaperti i termini per il ricevimento delle offerte. Pertanto il termine per il ricevimento delle offerte è fissato alle ore 12 del 1° ottobre 1996. Sempre il 1° ottobre 1996, alle ore 16, presso una sala della sede dell'Azienda Mediterranea Gas e Acqua S.p.a., in Genova, Via SS. Giacomo e Filippo, 7, si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte e all'aggiudicazione del contratto.

Per chi fosse interessato a partecipare sarà disponibile il bando integrale della gara da ritirarsi o richiedersi presso la sede dell'AMGA, Ufficio Approvvigionamenti, dalle ore 9 alle ore 12, dal lunedì al venerdì.

Analogo avviso è pubblicato anche all'Albo Pretorio del Comune di Genova.

L'amministratore delegato: dott. ing. Roberto Bazzano.

C-24323 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

DOMPÈ BIOTEC - S.p.a.

Sede sociale: Milano, via Santa Lucia n. 4
 Capitale sociale L. 15.000.000.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
 (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 25 febbraio 1994)

Specialità medicinale: GLOBUREN 1000 UI 1 flacone da 0,5 ml:

A.I.C. n. 027296072 (in base 10) 0U10B8 (in base 32);

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537) con nota 12;

prezzo: L. 33.900 (trentatremilanovecento).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione ai sensi della delibera C.I.P.E. del 22 novembre 1994.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-24244 (A pagamento).

MALESCI - S.p.a.

Istituto Farmacobiologico
 Bagno a Ripoli (Firenze), via Lungo l'Emma n. 7
 Codice fiscale 00408570489

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinali
 (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 25 febbraio 1994)

Specialità medicinale: OMEPRAZEN:

confezione: 10 capsule da 20 mg in blister;

codice A.I.C. n. 026803066;

prezzo: L. 38.000 (trentottomila).

classe «A»: (art. 8, comma 10, D.L. n. 537 del 24 dicembre 1993).

Il suddetto prezzo, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, entrerà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Bagno a Ripoli, 6 settembre 1996

Il presidente: dott. Giovanni Sorò.

S-20157 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-7169 riguardante l'appalto dei lavori dell'Azienda Energetica Municipale - A.e.m. pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - parte II - n. 187 del 10 agosto 1996, pag. 72, al punto 4.a) dove è scritto: «... Lavori di forniture per ...», si deve leggere: «... Lavori e forniture per ...».

Invariato il resto.

C-24328

Nell'avviso M-7427 riguardante la convocazione di assemblea pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - parte II - n. 192 del 17 agosto 1996, pag. 7 e 8, all'intestazione dove è scritto: «Tecnologica S.p.a.», si deve leggere:

«Tecnologica - S.p.a.»

Invariato il resto.

C-24329

Nell'avviso C-22722 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - parte II - n. 196 del 22 agosto 1996, pag. 12, alla firma dove è scritto: «Russo Giovanni - Cortese Rita», si deve leggere: «Caruso Giovanni - Cortese Rita».

Invariato il resto.

C-24330

Nell'avviso S-28694 riguardante ZENECA - S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - parte II - n. 184 del 7 agosto 1996, pag. 102:

dove è scritto: «(...) e successive modifiche ...), si deve leggere: «(...) e successive modifiche ...);

dove è scritto: «1 flacone 50 mg», si deve leggere: «1 flaconcino 50 mg».

Invariato il resto.

C-24331

Nell'avviso S-28271 riguardante MINISTERO LAVORI PUBBLICI - Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Campania - Sezione Staccata di Avellino, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - parte II - n. 277 del 27 novembre 1995, pag. 102, dove è scritto: «... e a scopo potabile le acque della sorgente Acquaro - Pelosi sgorganti in agro di Serino (Avellino) per ...», si deve leggere: «... e a scopo potabile le acque della sorgente Acquaro - Pelosi sgorganti in agro di Serino (Avellino) per ...».

Invariato il resto.

C-24332

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3 M MOBILI - S.p.a.	4
ALFA MOLINO - S.r.l.	12
AN FED - S.r.l.	12
ANIENE IMMOBILIARE - S.p.a.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAINT CHRISTOPHE - Srl	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHIUSI Soc. Coop. a r.l.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAINT CHRISTOPHE Soc. Coop. a r.l.	11
CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	7
CO.MO. - S.r.l.	10
COMPUTER ASSOCIATES - S.p.a.	3
CRC - S.p.a.	2
DIVERSEY - S.p.a.	3
FERRAMENTA 3000 - S.r.l.	11
FERRIERA VALSABBIA - S.p.a.	4
FIMIT SUD - S.p.a.	13
FINLAURIN - S.r.l.	9
FRAGIMA - S.r.l.	10
FRESENIUS SISTEMI TERAPEUTICI - S.p.a.	8
FUNIVIE SECEDA - S.p.a.	8
G.T.A. GENERALE TRASPORTI ARMAMENTO - S.p.a.	7
GEFRAN CAVI - S.r.l.	11
GEFRAN SENSORI - S.r.l.	11
GESAM GESTIONE SERVIZI AMBIENTALI - S.p.a.	2
GIUSEPPE FAVIA FU NICOLA - S.p.a.	3
HABITAT - S.p.a.	10
HATU-ICO - S.p.a.	13
HATU-ICO COMMERCIALE - S.r.l.	13
HOBLES S.p.a.	5
I.M.S. Industria Milanese Sicurezza - S.p.a.	2
I.P.A.S. - S.r.l.	12
IFI - S.p.a.	9
IMMOBILIARE BRUBELPI - S.p.a.	1
IMMOBILIARE SANPIETRO - S.r.l.	10

	PAG.		PAG.
INGROSSO FERRAMENTA 2000 - S.r.l.	11	SCHNEIDER ELECTRIC - S.p.a.	2
INVERNIZZI GIUSEPPE - S.r.l.	12	SISTINA - S.r.l.	9
MERLONI TERMOSANITARI - S.p.a.	9	SO.PRE.FIN. - S.p.a.	4
NAZARENO GABRIELLI MODA - S.p.a.	5	SOCIETÀ ITALIANA PER LO SVILUPPO DELL'ELETTRONICA - S.I.SV.EL. - S.p.a.	13
ORIONE - S.r.l.	10	SPAFID - S.p.a. Società per Amministrazioni Fiduciarie	3
PETROLIFERA ESTENSE - S.p.a.	6	Società Ingegneria Civile S.p.a. in sigla «S.I.C. - S.p.a.»	3
PIPER - S.r.l.	13	TERCAS-CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO Società per azioni.	8
PROFILATI - S.p.a.	4	TESCO T.S. - S.p.a.	5
PROGETTO GESTIONE SERVIZI SANITARI Società per azioni.	6	THERMOWATT ITALIANA - S.r.l.	8
PRUDENTIA FIDUCIARIA - S.p.a.	2	TOSCO MARMI - S.p.a.	5
RIETER AUTOMOTIVE ITALIANA - S.p.a.	13	TRENT - S.r.l.	10
RIETER AUTOMOTIVE SYSTEMS - S.p.a.	13		
RIGENTI - S.p.a.	5		
SARGEST - S.C.p.a.	1		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vize redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo dei richiedenti, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 1 4 0 9 6 *

L. 4.650